

Prot. n. 4713 del 15 Maggio 2024

ESAMI DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]CI

O. M. n. 55 del 22.03.2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Claudio FRANZI

INDICE

1. Presentazione della classe	pag. 3
2. Composizione del Consiglio di classe	pag. 4
3. Programmazione e progettualità	pag. 4
4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 5
5. Ampliamento dell'Offerta Formativa: Patto Formativo della classe	pag. 6

Progettualità didattica del Docente	pag. 8
--	--------

Discipline area comune:

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia, Cittadinanza e Costituzione
- Lingua Inglese
- Matematica
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione Cattolica
- Educazione Civica

Discipline di indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica:

- Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa
- Informatica
- Sistemi e Reti
- Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Simulazione prove d'Esame e griglie di valutazione

- | | |
|---|---------|
| • Simulazione 1^ Prova e griglia di valutazione | pag. 70 |
| • Simulazione 2^ Prova e griglia di valutazione | pag. 83 |
| • Griglia di valutazione della prova orale | pag. 86 |

Firme dei docenti del Consiglio di Classe	pag. 87
--	---------

ESAMI DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]CI

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, 17 provenienti dalla 4[^] CI dell'a.s. 2022/23 e uno proveniente dalla ex 5[^]BI dello stesso istituto.

Giunti al termine del percorso formativo nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado, gli studenti dimostrano di aver acquisito discrete capacità e abilità nelle competenze fondamentali delle diverse discipline, oltre ad aver perfezionato, nell'ultimo triennio, strategie di lavoro in semplici contesti strutturati che hanno consentito loro di gestire i passaggi previsti dallo studio dei vari insegnamenti. La classe risulta eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e responsabilità.

I risultati degli apprendimenti sono sufficienti e descrivibili nei seguenti livelli:

- un gruppo ristretto di studenti si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, manifestando un atteggiamento scolastico adeguato e un livello di preparazione soddisfacente;
- un altro gruppo presenta un livello di preparazione più che sufficiente, conseguenza dell'impegno dimostrato per acquisire le competenze basilari richieste dal corso di studi;
- un numero esiguo di studenti ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo un livello di preparazione più settoriale a causa di carenze pregresse, discontinuità di impegno e un metodo di studio non sempre adeguato.

Per quanto riguarda la continuità didattica, il fatto che la classe abbia cambiato dalla classe terza più docenti relativi a cinque discipline (Italiano, Storia, Matematica, Sistemi e Reti, TPSI) ha richiesto agli alunni un adattamento ulteriore agli stili didattici e relazionali. Il percorso formativo ne ha risentito, ma anche quello di crescita dei ragazzi. Probabilmente anche in conseguenza di tale esperienza, unitamente alla naturale propensione verso aspetti tecnico-operativi, solamente una minoranza ha sviluppato una costante propositività verso le diverse proposte metodologiche e un pensiero critico per alcuni contenuti che richiedono particolare rielaborazione sul piano teorico e dell'astrazione o piena padronanza di strumenti e procedure. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico gli studenti della 5[^]CI hanno comunque saputo recuperare in una certa misura il ritardo accumulato e parte dei ragazzi ha lavorato con serietà.

Nel corso dell'a.s. 2023/24 non sono state erogate tutte le proposte progettuali pianificate nel Patto Formativo iniziale. La classe, infatti, non è riuscita a partecipare al viaggio di istruzione per mancanza di un numero sufficiente di adesioni. Gli studenti hanno partecipato perlopiù a proposte di carattere prettamente culturale, professionale e orientativo, dimostrando interesse e curiosità.

Le osservazioni che riguardano la competenza sociale e relazionale descrivono un ambiente non sempre contraddistinto dal rispetto delle regole, all'interno del quale si segnala la scarsa partecipazione costruttiva e critica alle attività proposte in quanto l'interesse degli alunni si è talvolta dimostrato settoriale.

Si sottolinea in positivo la partecipazione attiva di due allievi all'ITTeam che si sono dati da fare a favore della scuola.

La storia della classe nel II Biennio e Quinto anno è sinteticamente indicata in tabella:

Classe	Iscritti	Promossi	Non promossi a giugno	Rinviati con sospensione di giudizio	Non promossi ad agosto	Ritirati
3^	22	16	3	3	1	-
4^	19	10	-	9	1	1
5^	18	-	-	-	-	-

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si descrive la composizione del C.d.C. nel II Biennio e in Quinta:

DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA	
	da classe 3^ a classe 4^	da classe 4^ a classe 5^
Religione Cattolica/Attività Alternativa alla Religione Cattolica	SI	SI
Lingua e Letteratura Italiana	NO	NO
Storia, Cittadinanza e Costituzione	NO	NO
Lingua Inglese	SI	SI
Matematica	NO	SI
Scienze Motorie e Sportive	SI	SI
Referente di Educazione Civica	NO	SI
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	-	-
Informatica	SI	SI
Telecomunicazioni	SI	-
Sistemi e Reti	NO	NO
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	NO	SI

3. PROGRAMMAZIONE E PROGETTUALITÀ

Ad inizio anno scolastico il C.d.C. ha programmato le azioni educative e didattiche recependo gli obiettivi indicati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel PTOF, ha ricordato le progettualità individuali, ha individuato le attività funzionali alla formazione culturale dello studente declinate in obiettivi formativi e di apprendimento.

Il C.d.C. ha utilizzato la scala valutativa approvata dal Collegio Docenti che prevede l'assegnazione dei voti da uno a dieci in base ad indicatori esplicitati ed ha rinviato alla Progettualità docente l'individuazione dei criteri di valutazione disciplinari.

In tema di progettazione ed erogazione di attività specifiche di ampliamento dell'offerta formativa (in ambito alle discipline di indirizzo, a temi culturali e di inclusione) si rinvia al Patto Formativo contenuto nel Documento.

In materia di Educazione Civica, il C.d.C. ha elaborato la propria progettazione declinando le indicazioni progettuali approvate in Collegio Docenti. Il documento risulta parte integrante del documento.

Ai fini dell'Esame di stato, il C.d.C. ha erogato la simulazione di 1[^] Prova in data 14.05.2024 e di 2[^] Prova in data 8.05.2024 utilizzando le griglie di valutazione allegate al documento.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso del Triennio gli studenti hanno realizzato i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attenendosi alle indicazioni di progettazione dell'istituto.

Tutte le fasi dell'attività sono state pianificate, erogate e valutate dal C.d.C, come dimostra la documentazione agli atti inserita nel gestionale "Scuola e Territorio".

Attraverso i PCTO si è inteso valorizzare la dimensione esperienziale e orientativa, anche favorendo l'incontro con realtà esterne alla scuola (aziende, università, agenzie), per promuovere le competenze trasversali e di indirizzo che caratterizzano il profilo in uscita.

In ambito ai PCTO - stage in azienda, lo studente è stato seguito dal tutor scolastico che si è interfacciato con il tutor della struttura ospitante per realizzare le azioni e promuovere il successo dell'esperienza. La relazione che lo studente presenterà all'Esame in tema di PCTO mette in evidenza il valore dell'esperienza e ne qualifica la funzione orientante.

Si descrivono in tabella le azioni progettate e realizzate nel triennio in tema di PCTO:

Classi 3 [^]	Classi 4 [^]	Classi 5 [^]
ORGANIZZAZIONE		
<u>Azienda</u> NO	<u>Azienda</u> 120 ore stage in azienda 3 settimane a fine Maggio e Giugno	<u>Azienda</u> 80 ore stage in azienda 2 settimane a Settembre
<u>Scuola</u> 20 ore - incontri con aziende e professionisti del settore -sviluppo di temi concernenti le competenze chiave europee -formazione specifica su salute e Sicurezza in ambito lavorativo	<u>Scuola</u> 20 ore - sviluppo di argomenti specifici in tema di cultura tecnica e scientifica - visite in azienda - incontri con aziende e professionisti del settore - incontri di orientamento professionale e universitario - <i>project work</i> sviluppati con aziende nell'ottica della co-progettazione	<u>Scuola</u> 30 ore - sviluppo di argomenti specifici in tema di cultura tecnica e scientifica - sviluppo di temi concernenti le competenze chiave europee - incontri con aziende e professionisti del settore - incontri di orientamento professionale e universitario -corsi specifici di approfondimento - <i>project work</i> sviluppati con aziende nell'ottica della co-progettazione
VALUTAZIONE		
Il C.d.C. valuta la Sicurezza (8/12 ore in relazione agli indirizzi) e le azioni erogate in termini di traguardi di competenza (valutazioni curriculari/disciplinari - entro mese di maggio)	Il C.d.C. valuta le azioni erogate in termini di traguardi di competenza (valutazioni curriculari/disciplinari - entro mese di maggio). I C.d.C. valuta la prova esperta.	Il C.d.C. valuta l'esperienza di stage, la relazione tecnica (entro il mese di novembre) e le azioni erogate in termini di traguardi di competenza (valutazioni curriculari/disciplinari - entro mese di maggio). A conclusione del percorso è elaborata la Certificazione delle competenze (scrutini 2 [^] Periodo).
TEMPI		
Totale 20 ore	Totale 140 ore	Totale 110 ore

In tema di orientamento, il CdC ha recepito le indicazioni delle “Linee guida” emanate con DM n. 328 del 22.12.2022 e la Nota MIM n. 958 del 5.4.202 con lo scopo di accompagnare gli studenti ad “elaborare in modo critico scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti”.

Gli studenti sono stati seguiti da un docente tutor che li ha aiutati a svolgere i seguenti compiti:

- rivedere le parti fondamentali del E-Portfolio in termini di:
 - a) percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b) sviluppo documentato delle competenze (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell’ambito dei progetti finanziati con fondi europei o i PCTO);
 - c) riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle prospettive;
 - d) elaborazione di un prodotto in ciascun anno scolastico;
- consigliare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell’orientatore.

5. AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA: PATTO FORMATIVO DELLA CLASSE

Si descrivono in tabella le attività progettuali erogate per la classe in a.s. 2023/24:

PROGETTO	ATTIVITA’	AZIONI	Ore	Periodo
ATTIVITÀ CULTURALI E PROGETTO LETTURA	Incontro con l’Autore	Incontro con l’autore Roberto Mercadini “Bomba atomica”	2	16.04
	Giornata della Memoria	Attività in occasione della Giornata della Memoria	2	27.01
	Giornata del ricordo	Visione dello spettacolo teatrale “La grande storia di Abdon Pamich – Dalle foibe alla medaglia d’oro olimpica” presso Teatro Accademico di Castelfranco Veneto	2	7.02
	Teatro letterario	Spettacolo teatrale “Rosso Malpelo” presso Teatro Sant’Anna di Treviso	2	28.02
	Giornalino scolastico	Blog scolastico: articoli a cura di studenti e docenti dell’istituto	4	Dicembre/ maggio
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Educazione alla salute	Incontro con l’associazione AIDO	2	27.02
ORIENTAMENTO IN USCITA	Partecipazione ad eventi sull’orientamento	Visita a “Punto di incontro” a Pordenone	6	29.11
	Incontri in aula sull’orientamento universitario e sull’esperienza PCTO	Discussioni sull’esperienza PCTO e sull’orientamento universitario	2	18.09 25.09
	Curriculum Vitae, contratti lavorativi, simulazione del colloquio di lavoro	Incontro in aula con Agenzia Umana	2	7.11
		Incontro con un esperto in merito alla sua esperienza di formazione e assunzione in un’azienda di cybersecurity	2	1.12
		Incontro con UNIPD a tema “robotica spaziale”	2	29.01

	Sviluppo di argomenti specifici in tema di cultura tecnica e scientifica	Incontro con un ufficiale dell'aeronautica	1	8.01
		Conferenza in tema di "Europa ed Intelligenza artificiale"	2	4.05
	Sviluppo di temi concernenti le competenze chiave europee	Hackathon Officine Digitali	6	18.10
	La scelta universitaria (UniVe)	Incontro/lezione con UniVe online (tutte le classi quinte)	2	15.12
	La scelta universitaria (UniPd)	Incontro/lezione con UniPd online (tutte le classi quinte)	1	10.01
	<i>Project work</i> sviluppati con aziende nell'ottica della co-progettazione	Progettazione di una rete (in collaborazione con Fracarro Radioindustrie)	3	20.03
	Corsi specifici di apprendimento	Corso sulla metodologia agile	2	23.04
EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA	Corso di nuoto	Attività con istruttori presso Piscine Comunali	6	Novembre/marzo

Totale ore: 51

Progettualità didattica del Docente

Discipline area comune:

Lingua e letteratura italiana	pag. 9
Storia, Cittadinanza e Costituzione	pag. 17
Lingua inglese	pag. 27
Matematica	pag. 34
Scienze motorie e sportive	pag. 39
Religione Cattolica	pag. 46
Educazione Civica	pag. 50

Discipline di indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica:

Gestione progetto, organizzazione d'impresa	pag. 55
Informatica	pag. 58
Sistemi e reti	pag. 61
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	pag. 65

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Classe 5CI

• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]CI articolazione Informatica è composta da 18 studenti tutti di sesso maschile, 17 provenienti dalla precedente 4[^]CI, tra i quali c'è un nuovo inserimento proveniente dall'ex 5[^]BI.

Tra gli alunni si evidenzia la formazione – naturale – di gruppi, ma complessivamente si riscontra un buon livello di collaborazione generale. L'atteggiamento nei confronti dell'insegnante e il rapporto dialettico sono sostanzialmente corretti e collaborativi.

La classe nel triennio ha visto l'avvicinarsi di diversi insegnanti, sarà quindi utile per i discenti una revisione delle tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato poiché i ragazzi dimostrano delle fragilità nella stesura di testi scritti. A seguito delle prime prove, formali e informali, agli alunni è stata sottolineata la necessità di uno studio costante e diligente, avendo cura dell'esposizione orale, delle capacità di contestualizzazione e collegamento tra le varie discipline, dell'analisi dei testi letterari, al fine di superare l'abitudine dello studio a ridosso della verifica.

L'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica e delle proposte educative è abbastanza positivo, l'interesse è complessivamente sufficiente, buono per alcuni studenti che si distinguono per interventi pertinenti. Dei vari argomenti trattati gli alunni si dimostrano in grado di cogliere i contenuti essenziali. Il piano della comunicazione presenta alcune incertezze e fragilità a causa di una proprietà lessicale non sempre puntuale e per una certa disabitudine a descrivere fenomeni e situazioni di ambito storico-letterario.

• DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

La programmazione è strutturata in coerenza con le Linee guida del Quinto Anno. Il percorso di studi cercherà di coniugare saperi umanistici, scientifici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica.

Si considera parte integrante della programmazione lo studio dell'arte come espressione concreta del contesto culturale da analizzare. È previsto l'approfondimento di temi specifici o percorsi tematici, attinenti alla programmazione, anche attraverso l'utilizzo di libri, articoli di giornale o saggi di riviste specialistiche per curare la dimensione contemporanea della letteratura e dare ragione della sua modernità. Saranno adottate metodologie didattiche fondate sulla valorizzazione del metodo induttivo, dell'approccio laboratoriale e delle tecnologie informatiche con modalità di lavoro anche interdisciplinare, avendo come obiettivo comune le Competenze chiave di cittadinanza europee.

In particolare, il Dipartimento si impegna a perseguire con i propri studenti i seguenti obiettivi:

- rafforzare il metodo di studio: prendere appunti, selezionare informazioni, individuare relazioni logiche e inferenze, memorizzare e rielaborare
- sviluppare le capacità di comprensione e di analisi dei testi attinenti al sistema culturale
- acquisire le principali strutture grammaticali della lingua italiana per una migliore qualità espositiva ed espressiva
- produrre testi adeguatamente corretti, coesi e coerenti nel rispetto delle consegne e delle tipologie
- esporre in modo chiaro e preciso, con un adeguato registro linguistico, sia esperienze appartenenti al vissuto che argomenti inerenti le discipline di studio
- acquisire gli strumenti fondamentali per conoscere e interpretare le varie espressioni artistiche
- comprendere criticamente le linee essenziali della storia delle idee, della letteratura, delle arti e della cultura nella loro dimensione nazionale, internazionale e locale
- consolidare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica, locale, nazionale e mondiale fondata sull'esercizio attivo della cittadinanza e quindi sul rispetto delle regole, sul riconoscimento dei diritti

e dei doveri, sulla solidarietà e su stili di vita costruttivi

- utilizzare in modo adeguato le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel lavoro di ricerca e di progettualità
- prestare attenzione alla didattica inclusiva.

Le indicazioni contenute nel PTOF sono accolte nella loro totalità.

• **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Il metodo di lavoro è così caratterizzato:

- modo interattivo, che coinvolga la partecipazione degli studenti, facendoli dialogare con il docente alla conquista delle conoscenze possibili
- presentazione problematica dei contenuti
- alternanza di spiegazione orale, lavoro sui testi (lettura critica, parafrasi, rinvii), interventi, esercizi, utilizzo di documenti
- distinzione tra l'analisi critica, oggettiva e il processo di soggettivazione ed attualizzazione;
- pluridisciplinarietà con la storia, l'arte e l'ambito tecnologico
- lavoro scritto per casa (scritture di studio, approfondimenti ...)
- utilizzazione di fonti di diversa tipologia (visive e multimediali, siti web) per produrre ricerche su tematiche storico-letterarie
- utilizzo della didattica digitale integrata
- attività di apprendimento cooperativo al fine di analizzare e risolvere problemi.

Mezzi: libri di testo, giornali e riviste, carte storiche, materiale didattico ad integrazione e siti web, eventuali laboratori.

• **VERIFICHE**

Nel corso dell'anno saranno acquisiti i risultati di almeno 4 prove scritte (2 in 1^o Periodo e 2 in 2^o Periodo) e di 4/5 valide per l'orale (di queste, due dovranno essere interrogazioni orali).

• **PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA/RELAZIONE TECNICA**

Nel secondo periodo, e più precisamente nel mese di marzo, si effettuerà una prova che avrà come oggetto una simulazione della prova INVALSI, da valutare come verifica orale; nel secondo periodo si somministrerà anche una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato.

La Relazione tecnica (PCTO) sarà richiesta agli studenti entro la prima metà del mese di ottobre e sarà considerata come prima verifica scritta di Italiano.

• **PROGETTI**

Sarà parte della presente progettualità la partecipazione alle Attività Culturali, differenziate ma contenute nell'omonimo progetto, e al Progetto "Lettura e Biblioteca". La classe 5^oCI parteciperà alle attività previste per la celebrazione delle Giornate della Memoria e del Ricordo.

Castelfranco Veneto, 21.10.2023

La docente
Arianna Santi

• **PROGETTUALITÀ DI ITALIANO**

CLASSE 5[^]CI	N. ore settimanali 4 x 33 settimane = ore 132 N. ore previste = ore 120 N. ore effettive al 15 maggio= 100
-------------------------------	--

Competenze	Abilità		
1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, sia nella forma orale che scritta, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio insito nella comunicazione, utilizzando un metodo logico che consenta di individuare e riordinare le conoscenze, le inferenze, le elaborazioni e le finalità - Raccogliere, selezionare, utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti e dell'attività di ricerca artistico-letteraria e scientifico-tecnologica - Affrontare le diverse situazioni comunicative utilizzando il registro linguistico opportuno, il lessico specifico e la forma multimediale adatta, secondo le esigenze dei vari contesti - Esprimersi in forme che raggiungano un buon livello di proprietà lessicale e correttezza formale, razionalità e criticità - Produrre testi di adeguata complessità in relazione a generi e tipologie richieste, corretti, coerenti, con pregnanza ideativa ed espressiva. 		
	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
	<ul style="list-style-type: none"> • Forme, tecniche e scopi della comunicazione in contesti formali e informali • Strategie per gestire discussioni, interrogazioni, situazioni pubbliche, codici verbali e non verbali • Caratteristiche della lingua letteraria e dei linguaggi settoriali, in particolare tecnico-scientifici ed economici • Lessico letterario • Lessico specialistico in particolare tecnologico, scientifico ed economico • Strutture grammaticali della lingua italiana nell'uso orale e nei testi di varia tipologia • Fonetica, ortografia, morfologia, sintassi della lingua italiana • Struttura delle varie tipologie testuali (Tecniche di composizione dei testi) • Analisi e interpretazione di un testo letterario • Analisi e produzione di un testo argomentativo • Tema di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità • Relazione tecnica e le altre tipologie di scrittura professionale • Testi che integrano saperi umanistici e saperi tecnico-scientifici (relazioni, sintesi, ...). 	20	24

Competenze	Abilità		
<p>2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana ed europea - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio artistico-culturale italiano e internazionale dalla seconda metà dell' '800 alla seconda metà del '900 - Contestualizzare il testo letterario in un quadro di relazioni riguardanti i tempi, i luoghi, le correnti letterarie e di pensiero, i generi, le opere dello stesso autore, altre espressioni culturali e artistiche - Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi, alle culture di riferimento, alle espressioni artistiche e all'evoluzione della scienza e della tecnologia. - Ricercare e rielaborare i collegamenti diacronici e sincronici dei movimenti culturali, artistici e letterari con i rispettivi autori - Cogliere la specificità di alcuni testi attraverso la critica letteraria - Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali e di studio - Coniugare saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici. 		
Conoscenze		Tempi	Modifiche a consuntivo
<p>RECUPERO – A. MANZONI E I PROMESSI SPOSI A. Manzoni: biografia, opere, contesto letterario (Romanticismo – ripasso) Il romanzo storico – <i>I Promessi sposi</i> (la poetica dell'autore, le tre redazioni e il problema della lingua, il manoscritto seicentesco, trama, personaggi, la concezione della Provvidenza, la Storia della colonna infame) Analisi dei seguenti capitoli (parti): I, II, III, IV, VIII, IX, XII, XXVIII, XXXI, XXXIV, XXXVIII</p>		10	8
<p>L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO Il contesto europeo. Il romanzo storico e realistico: Manzoni e il romanzo francese Il Positivismo e la scienza come metodo Il Naturalismo ed E. Zola Il Verismo e G. Verga. Analisi testi di riferimento</p>		15	12
<p>L'ETÀ DEL DECADENTISMO Il contesto europeo Baudelaire maestro dei decadenti e dei Simbolisti francesi. Estetismo con Huysmans e Oscar Wilde Il decadentismo italiano: G. D'Annunzio e G. Pascoli</p>		20	20
<p>LA COSCIENZA DI CRISI DEL NOVECENTO Il relativismo come sistema Il contesto europeo: autori e testi di riferimento Il romanzo del Novecento ed esempi di letteratura europea. Scelta di testi da Joyce, Mann, Woolf, Proust L. Pirandello: romanzi, novelle, teatro I. Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i></p>		20	19

DAL PRIMO NOVECENTO ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE Poetiche e temi Il linguaggio poetico in Ungaretti e Montale. Analisi dei testi di riferimento		10	6
DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI Approfondimento tematico su alcuni autori dell'età contemporanea: P. Levi, C. Pavese, I. Calvino, B. Fenoglio e L. Sciascia*		15	Non trattato
LETTURA INTEGRALE DI OPERE Lettura integrale di 2 opere (la prima delle quali da scegliere tra quelle previste nel Progetto "Lettura e Biblioteca"): <i>La tregua</i> di P. Levi e <i>Bomba atomica</i> di R. Mercadini. Attività di approfondimento, percorsi tematici, partecipazione a iniziative nell'ambito delle "Attività culturali".		12	9
Competenze	Abilità		
3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e ai principali autori - Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana e internazionale - Saper individuare e riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali - Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di vita, di studio e professionali - Utilizzare le forme della comunicazione visiva per comprendere il contesto culturale di un'epoca. 		
Conoscenze		Tempi	Modifiche a consuntivo
Impressionismo e postimpressionismo nell'arte. Dal Futurismo all'Astrattismo e al Surrealismo. La Pop art e la modernità.		8	2 (Solo il Futurismo)

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle condivise in Dipartimento.

Castelfranco Veneto, 21.10.2023

La docente
 Arianna Santi

Castelfranco Veneto, 15.05.2024
 (revisione a consuntivo)

La docente
 Arianna Santi

• DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO

I dati in premessa che descrivono aspetti comportamentali e di motivazione allo studio rimangono validi. La descrizione del profitto di questa classe rispecchia una situazione eterogenea poiché la costanza nello studio domestico e la rielaborazione critica dei contenuti programmatici non sono state le stesse per tutti gli alunni. In alcuni casi permane una certa criticità nell'espressione scritta. Gli studenti hanno tuttavia dimostrato durante l'anno un miglioramento delle loro prestazioni determinato anche dalla maturità culturale e personale. Come visibile dalle modifiche della progettualità, il programma non è stato svolto interamente poiché la classe è stata impegnata nello svolgimento di altri progetti e per la necessità di soffermarsi su alcune questioni di metodo inerenti, in particolare, alla produzione scritta relativa alle tipologie d'esame. Non si è potuta inoltre svolgere la lettura integrale in classe dei libri assegnati (P. Levi, *La tregua*; R. Mercadini, *Bomba atomica*), ma si è scelto di focalizzarsi sulla lettura dei nuclei cardine dei vari capitoli assieme agli alunni. Le verifiche effettuate durante l'anno scolastico sono state quelle previste dalla progettualità di dipartimento. Sono stati acquisiti nel corso dell'anno i risultati di cinque prove scritte (tra le quali rientrano la relazione PCTO e la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato) e di cinque prove valide per l'orale (tra le quali rientra la simulazione dell'Invalsi di Italiano).

Si allega programma finale analitico

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

La docente
Arianna Santi

PROGRAMMA ANALITICO DI ITALIANO

Testi utilizzati:

- Claudio Giunta, *Cuori intelligenti – Dal Barocco al Romanticismo*, vol. 2, Garzanti scuola
- Claudio Giunta, *Cuori intelligenti – Dal secondo Ottocento ad oggi*, vol. 3, Garzanti scuola

Alessandro Manzoni

La vita; la concezione dell'arte; le opere maggiori; il romanzo storico.

I Promessi sposi: caratteristiche dell'opera, trama, il sistema dei personaggi, le tre redazioni e la *Storia della colonna infame*. Analisi dei seguenti capitoli (parti): I, II, III, IV, VIII, IX, XII, XXVIII, XXXI, XXXIV, XXXVIII.

L'età del Realismo e del Positivismo

Il Romanzo del secondo Ottocento

Il contesto storico europeo.

Caratteri del Positivismo, la fiducia nella scienza come metodo. Il *Corso di filosofia positiva* di A. Comte, l'idea di progresso e le conseguenti implicazioni letterarie. La visione dell'uomo: il determinismo di H. Taine e l'evoluzionismo di C. Darwin.

Il Naturalismo francese: cronologia, caratteri, protagonisti, metodi di indagine e tecniche narrative – l'impersonalità. Il romanzo sperimentale.

G. Flaubert: cenni biografici; *Madame Bovary* (trama). Analisi testuale del brano *Il ballo*.

Emile Zola: cenni biografici; il ciclo dei *Rougon-Macquart* (cenni). Trama e temi de *L'Assommoir*; analisi testuale di *Come funziona un romanzo naturalista?*

Il Verismo e Giovanni Verga

La vita, la formazione culturale e cenni sui romanzi preveristi. La svolta verista.

I temi dell'opera verista. L'idea del "vinto" e il darwinismo sociale. La poetica dell'impersonalità e le tecniche narrative: regressione e straniamento; il discorso indiretto libero.

Vita dei campi: presentazione dei temi dell'opera; analisi testuale della novella *Rosso Malpelo* e di *Fantasticherie*: "l'ideale dell'ostrica".

Il progetto del *Ciclo dei Vinti*; *I Malavoglia*: caratteri e struttura dell'opera. Il sistema dei personaggi, le tematiche. Analisi testuale dei brani *Prefazione ai Malavoglia: uno studio sincero e spassionato*, *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*, *L'affare dei lupini*, *L'addio di 'Ntoni*.

Mastro don Gesualdo: trama; analisi testuale dei brani *Una giornata-tipo di Gesualdo* e *Gesualdo muore da vinto*.

Novelle rusticane: temi e caratteri dell'opera; analisi testuale di *La roba*.

Il Decadentismo

Significato del termine e contesto storico. La critica del positivismo, la crisi del ruolo degli intellettuali e il rapporto con la società; gli strumenti irrazionali del conoscere.

La poetica: l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia (fotocopia).

Temi e figure della letteratura decadente: decadenza; la malattia e la morte; vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti: l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto, la donna fatale, il fanciullino e il superuomo (fotocopia).

Il Simbolismo e i "poeti maledetti": C. Baudelaire, cenni biografici; *I fiori del male*: temi, struttura e analisi delle poesie *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Spleen IV*; *Perdita d'aureola* da *Lo spleen di Parigi* (fotocopia).

P. Verlaine: cenni sulla biografia e lettura della poesia *Languore*.

Il Romanzo decadente europeo: l'estetismo di J.K. Huysmans, cenni biografici e lettura del brano *Il triste destino di una tartaruga* tratto da *Controcorrente*; O. Wilde: cenni biografici e sintesi della trama de *Il ritratto di Dorian Gray*.

Giovanni Pascoli

La vita e la formazione culturale.

I temi della poesia pascoliana, il mito del "nido" e le tecniche espressive (le innovazioni linguistiche, il fonosimbolismo).

La poetica: il fanciullino; analisi testuale del brano *Una dichiarazione di poetica* tratto dal saggio *Il fanciullino*.

Myricae: analisi testuale di *Lavandare*, *X agosto*, *Arano*, *Novembre*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*.

I Canti di Castelvecchio: analisi testuale de *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio

La vita: l'esteta e la ricerca del "vivere inimitabile", il superuomo.

Il Piacere: trama e tematiche; analisi testuale di *Tutto impregnato d'arte*.

Cenni sulle tematiche dei romanzi *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il Fuoco*, *Forse che sì, forse che no*.

Le opere drammatiche: cenni sul teatro.

Le Laudi: struttura e contenuti, il panismo; *Alcyone*: caratteri dell'opera, analisi testuale di *La pioggia nel pineto*.

La fase del *Notturmo*.

La coscienza di crisi del Novecento

Cenni sul contesto storico-culturale. La crisi delle certezze: la psicanalisi di Freud, la relatività di Einstein, il nichilismo di Nietzsche e lo spiritualismo di Bergson.

Il romanzo europeo del Novecento: le nuove tecniche narrative e il flusso di coscienza.

M. Proust: analisi testuale di *La memoria involontaria* tratto da *Alla ricerca del tempo perduto*.

J. Joyce: analisi testuale di *Se il piccolo Rudy fosse vissuto...* tratto da *Ulisse*.

Il Futurismo: caratteri generali e tecniche ("parole in libertà"); analisi del *Manifesto del futurismo* e di *Una cartolina da Adrianopoli bombardata: Zang Tumb Tumb* di F.T. Marinetti.

Italo Svevo

La vita e la formazione culturale.

La figura dell'inetto e le influenze di Schopenhauer, Darwin e Freud.

I primi romanzi (sintesi): trama, personaggi e temi principali di *Una vita* e *Senilità*.

La coscienza di Zeno: trama e tecniche narrative; il narratore inattendibile, il tempo misto e l'inetitudine.

Analisi testuale di *Prefazione*, *L'origine del vizio*, *Muoio*, *Analisi o psicoanalisi*.

Luigi Pirandello

La vita e la formazione culturale.

La poetica: l'umorismo e il sentimento del contrario (lettura di *La vecchia signora imbellettata* tratto dal saggio *L'umorismo*); il vitalismo, le maschere, la dissoluzione dell'io, il relativismo conoscitivo, la lanterninosofia.

Novelle per un anno: analisi della novella *Il treno ha fischiato*.

Il fu Mattia Pascal: caratteri, temi e struttura dell'opera. Analisi testuale dei brani *L'ombra di Adriano Meis* e *Pascal di fronte alla propria tomba* (fotocopia).

Uno nessuno centomila: caratteri, temi e struttura dell'opera; analisi testuale di *Mia moglie e il mio naso*.

Le fasi del teatro di Pirandello: grottesco, metateatrale, della follia, dei miti. Lettura di *L'apparizione dei personaggi* tratto da *Sei personaggi in cerca di autore*.

Dal primo Novecento alla Seconda guerra mondiale

Giuseppe Ungaretti

La vita; la formazione letteraria e poetica.

La poetica della parola, l'esperienza della guerra e la precarietà dell'esistenza. Le soluzioni formali.

L'Allegria: temi e caratteri della raccolta. Analisi testuale di *Veglia*, *Fratelli*, *S. Martino del Carso*, *Soldati*.

Eugenio Montale

La vita; formazione letteraria e poetica.

I temi della poesia di Montale: il male di vivere e la speranza.

Ossi di seppia: struttura dell'opera e concetto di "relitto prezioso"; il correlativo oggettivo. Analisi testuale di *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *I limoni*.

Lettura integrale di opere

P. Levi, *La tregua*, con approfondimento sulla vita dello scrittore.

R. Mercadini, *Bomba atomica*.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

La docente
Arianna Santi

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina STORIA

Classe 5CI

• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^{CI} articolazione Informatica è composta da 18 studenti tutti di sesso maschile, 17 provenienti dalla precedente 4^{CI}, tra i quali c'è un nuovo inserimento proveniente dall'ex 5^{BI}.

Tra gli alunni si evidenzia la formazione – naturale – di gruppi, ma complessivamente si riscontra un buon livello di collaborazione generale. L'atteggiamento nei confronti dell'insegnante e il rapporto dialettico sono sostanzialmente corretti e collaborativi. Il gruppo classe, fin dalle prime settimane di attività didattica, si è mostrato eterogeneo in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione all'attività didattica nonché al bagaglio culturale maturato. L'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica e delle proposte educative è abbastanza positivo, l'interesse è complessivamente sufficiente, buono per alcuni studenti, che si distinguono per interventi pertinenti e richieste di approfondimento, mentre altri manifestano un minore coinvolgimento.

Dei vari argomenti trattati, gli alunni si dimostrano in grado di cogliere i contenuti essenziali e di riconoscere gli elementi ricorrenti nello studio della disciplina. Il piano della comunicazione presenta alcune incertezze e fragilità a causa di una proprietà lessicale non sempre puntuale e per una certa disabitudine a descrivere fenomeni e situazioni di ambito geo-storico.

In generale, però, permane la necessità di stimolare gli alunni all'adempimento puntuale degli impegni, alla presa degli appunti e a un'organizzazione metodica dello studio domestico, volta a superare l'abitudine dello studio immersivo a ridosso della verifica.

• DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

La programmazione è strutturata in coerenza con le Linee guida del Secondo Biennio. Il percorso di studi ha come finalità il raggiungimento delle seguenti competenze generali:

- correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Saranno adottate metodologie didattiche fondate sulla valorizzazione del metodo scientifico e della ricerca, dell'approccio laboratoriale e delle tecnologie informatiche, con modalità di lavoro anche interdisciplinare, avendo come obiettivo comune le Competenze chiave di cittadinanza europee.

I contenuti del POF sono accolti nella loro totalità.

In coerenza con quanto stabilito in sede di Dipartimento, durante l'anno 5 ore della disciplina saranno dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Si utilizza:

- 1) metodo interattivo per coinvolgere gli studenti
- 2) presentazione problematica dei contenuti con costanti riferimenti al presente, secondo un processo di soggettivazione ed attualizzazione dei contenuti
- 3) alternanza di spiegazione orale, lavoro sui testi, esercizi ed utilizzo di documenti
- 4) un metodo che prevede collegamenti con la storia, l'arte/architettura e l'ambito tecnologico
- 5) fonti di diversa tipologia (visive e multimediali, siti web) per produrre ricerche su tematiche storico-letterarie e di attualità
- 6) utilizzo della didattica digitale integrata
- 7) attività di apprendimento cooperativo al fine di analizzare e risolvere problemi.

Si utilizzano strumenti diversificati: libri di testo, articoli di giornali e riviste, materiale didattico ad integrazione e siti Web

- **VERIFICHE**

Almeno 2 per periodo, di cui una deve essere un'interrogazione. Le verifiche conterranno al loro interno i criteri specifici, giustificanti la valutazione e i punteggi attribuiti.

- **PROVE COMUNI**

Non previste per questa disciplina.

- **PROGETTI**

Approfondimenti coerenti con la progettualità di Educazione Civica e con le proposte d'istituto. La progettualità di Storia, infatti, sarà integrata, per taluni aspetti, dal percorso trasversale di Educazione Civica e da eventuali collaborazioni con altre iniziative di carattere interdisciplinare promosse dai colleghi. Saranno organizzate attività per la Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo e in tema di Legalità.

Castelfranco Veneto, 21.10.2023

La docente
Arianna Santi

• **PROGETTUALITÀ di STORIA**

CLASSE 5[^]CI	N. ore settimanali 2 x 33 settimane = ore 66 N. ore previste = ore 66	N. ore effettive al 15 maggio = 56
-------------------------------	--	---

Competenze	Abilità		
1. Comprendere criticamente le linee essenziali della storia politica, economica e sociale, inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, riconoscendo affinità, differenze problemi e interdipendenze	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare gli eventi e i fenomeni storici utilizzando gli strumenti storiografici di riferimento - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche - Comprendere cause e conseguenze istituendo rapporti diacronici e sincronici non in modo meccanicistico - Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni e imparare a non far coincidere la storia con la narrazione della storia - Comunicare con il lessico proprio delle scienze storiche e sociali - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici, economici e sociali. - Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di continuità e discontinuità. 		
Conoscenze		Tempi	Modifiche a consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> • Categorie e metodi della ricerca storica • Strumenti della ricerca e della divulgazione storica • Periodizzazione, ambiti della ricerca, modelli interpretativi, lessico • Fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche, grafici, manuali, giornali, internet • Uso delle categorie logiche di ragionamento e indagine storiografica • Concetti di spazio, tempo, causa, effetto applicati allo studio degli eventi e dei processi storici • Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione • Documenti storici e letture storiografiche • Lessico delle scienze storico-sociali • Lessico adeguato agli argomenti di studio. 			

Competenze	Abilità	
2. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi e del loro ruolo nel cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di pensare e agire.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principali cambiamenti culturali e religiosi, socio-economici, politico-istituzionali e demografici in rapporto a rivoluzioni, guerre, riforme, scoperte e innovazioni - Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale e viceversa - Scoprire la dimensione storica del presente nella realtà non solo nazionale, europea e mondiale, ma anche locale - Analizzare correnti di pensiero, contesti politico-geografici e fattori socio-economici che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche - Acquisire la consapevolezza che ogni scoperta comporta delle scelte e delle ricadute nella cultura, nella vita sociale e nell'ambiente. 	
Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
1. LA BELLE ÉPOQUE IL SECOLO DELLE MASSE Le masse come soggetto sociale. Classi sociali e rappresentanza politica. La società e la trasformazione della politica. L'EUROPA DELLE ALLEANZE (cenni – argomenti ripresi in “La Prima guerra mondiale”) L'Europa fra progresso e tensioni internazionali. Il fallimento della strategia di Bismarck. Le tensioni in aumento L'ITALIA DURANTE L'ETÀ GIOLITTIANA Giolitti e la politica di conciliazione nazionale. Una crescita economica poco omogenea. Verso una nuova politica coloniale. DUE NUOVE POTENZE: STATI UNITI E GIAPPONE (cenni) Gli Stati Uniti come potenza globale. Il Giappone dalla Restaurazione Meiji alla modernizzazione.	10	7
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE LE CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE Le premesse di una guerra totale. L'EUROPA TRAVOLTA DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'intervento di altri paesi. La svolta del 1917. L'ITALIA DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE L'Italia fra neutralità e interventismo. L'Italia impreparata alla guerra. LA GUERRA DI TRINCEA COME GUERRA DI MASSA Il fallimento della guerra di posizione. La guerra italiana e l'impatto sulla società.	12	11

<p>3. L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA LA CONFERENZA DI PARIGI E I TRATTATI DI PACE I quattordici punti di Wilson e il Trattato di Versailles: una pace controversa. LA NASCITA DELLA RUSSIA COMUNISTA (aspetti essenziali) Dalla rivoluzione d'ottobre all'avvento del comunismo. Il regime comunista di Lenin prende il sopravvento. L'EUROPA POSTBELLICA E L'INVENZIONE DEL MEDIO ORIENTE Le conseguenze della guerra. La geopolitica della nuova Europa. La creazione del Medio Oriente. L'ITALIA DALLA "VITTORIA MUTILATA" AL FASCISMO La crisi postbellica in Italia. Il biennio nero e l'avvento del fascismo. Il fascismo "legalitario". GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929 La crescita dell'economia americana e la nascita della società dei consumi. Le contraddizioni della società americana. LA GERMANIA DA WEIMAR AL NAZISMO Dalla Repubblica di Weimar alla deriva nazionalista. L'ascesa del nazismo e l'affermazione di Adolf Hitler. Gli obiettivi di Hitler e la conquista del potere.</p>	<p>12</p>	<p>14</p>
<p>4. L'EUROPA DEI TOTALITARISMI IL REGIME FASCISTA GOVERNA L'ITALIA La fine dello Stato liberale. La riorganizzazione del potere e il rapporto con le masse. L'opposizione al fascismo. La politica economica dello Stato fascista. La politica estera del regime. LA GERMANIA NAZISTA Il nazismo al potere in Germania. La gestione della società tedesca e l'ossessione razziale. L'EUROPA AUTORITARIA E FASCISTA I fascismi negli anni Venti e Trenta. Il modello fascista nella penisola iberica: la guerra civile spagnola. GLI ANNI TRENTA: GLI USA DEL NEW DEAL E L'EUROPA DELLA DEMOCRAZIA La politica americana in risposta alla crisi economica. L'impatto e le conseguenze della crisi in Europa. IL REGIME DI STALIN IN UNIONE SOVIETICA La dittatura comunista e la costruzione dell'URSS. Lo sviluppo industriale dell'Unione Sovietica. Il "terrore" come sistema di potere. GLI ANNI TRENTA: IL MONDO E GLI IMPERI COLONIALI (cenni) Le potenze europee e la questione coloniale. L'America Latina e le relazioni con gli Stati Uniti. L'Asia in fiamme: il conflitto fra Giappone e Cina.</p>	<p>8</p>	<p>8</p>
<p>5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE VERSO LA GUERRA Il fallimento dell'ordine internazionale. Dall'Anschluss al Patto Molotov-Ribbentrop. LA GUERRA DAL 1939 AL 1945 (eventi militari in sintesi) L'ultima guerra europea. La guerra mondiale verso la svolta. La fine della Seconda guerra mondiale. Il nuovo ordine europeo. L'ITALIA IN GUERRA: 1940-1943</p>	<p>8</p>	<p>9</p>

<p>Un'impresa bellica disastrosa LA RESISTENZA: L'ITALIA DAL 1943 AL 1945 Dall'armistizio alla guerra di liberazione. Le basi della nuova Repubblica e l'avanzata alleata. LA SHOAH La Shoah: lo sterminio degli ebrei d'Europa. La "soluzione finale".</p>		
<p>6. TRA GUERRA FREDDA ED ETÀ DELL'ORO IL MONDO BIPOLARE La ridefinizione geopolitica. La genesi della Guerra Fredda. LA MONDIALIZZAZIONE DELLA GUERRA FREDDA L'espansione della Guerra Fredda nel mondo. Dalla "destalinizzazione" alla guerra nel Vietnam. IL BOOM ECONOMICO E LA SOCIETÀ DEI CONSUMI Dal dopoguerra agli anni Settanta. Dall'economia mista al liberismo. L'ITALIA REPUBBLICANA L'Italia nel primo dopoguerra. La politica italiana dal 1948 agli anni Sessanta. Dal centro-sinistra agli anni di piombo.</p>	5	6
<p>7. TEMATICHE CONTEMPORANEE L'ITALIA DAGLI ANNI DI PIOMBO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA Il terrorismo politico. I cambiamenti politici e culturali degli anni Ottanta. IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO Nascita ed espansione dello Stato di Israele. I movimenti radicali e le rivolte arabe. L'ITALIA DALLA PRIMA ALLA SECONDA REPUBBLICA L'Italia alla fine della Guerra fredda: un paese in crisi morale e politica. Nuove formazioni politiche</p>	6	1

Competenze	Abilità
<p>3. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le conoscenze pregresse all'interno di un quadro unitario - Riconoscere le implicazioni e gli scenari derivanti dai principi costituzionali - Leggere e interpretare criticamente la complessità contemporanea. <p style="text-align: center;">Queste abilità sono trasversali e riferibili anche alla progettualità di Educazione Civica.</p>

Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
I principi della Costituzione italiana. Le forme di criminalità organizzata a livello nazionale e internazionale e le loro modalità di organizzazione. Il contrasto alla criminalità organizzata.	5	6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Valutazione	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente in termini di proprietà lessicale e articolazione del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di produrre analisi e di rielaborare i contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono condotte in modalità generica, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e superficiale dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico non specialistico	Opera pochi collegamenti se guidato
6	Conosce i principali argomenti di studio	Espone i concetti fondamentali in modo semplice ed essenziale	Manca un'elaborazione autonoma dei dati
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando il lessico specialistico	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone gli argomenti rielaborati con linguaggio specifico	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

Castelfranco Veneto, 21.10.2023

La docente
 Arianna Santi

Castelfranco Veneto, 15.05.2024
 (revisione a consuntivo)

La docente
 Arianna Santi

• DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno assunto un comportamento complessivamente corretto ed educato, favorendo lo svolgimento delle attività didattiche proposte. Le lezioni seguite con un certo impegno e interesse hanno favorito un progressivo affinamento dei mezzi linguistico-espressivi e una capacità di rielaborazione dei contenuti didattici della storia del Novecento. Il programma è stato svolto in linea di massima come previsto anche se ha dovuto subire un lieve ridimensionamento in relazione al numero effettivo di ore svolte.

Nel corso dell'anno sono stati acquisiti i risultati di cinque/sei prove valide per l'orale.

Per il programma di Educazione Civica gli allievi hanno approfondito lo studio delle forme della criminalità organizzata. Il percorso ha previsto due ore introduttive sul tema della mafia condotte dall'insegnante e l'esposizione di lavori di gruppo attraverso presentazioni multimediali su alcuni protagonisti della lotta alla criminalità organizzata (Falcone, Borsellino, Fava, Impastato, Puglisi, Ciotti, Chinnici). Gli alunni hanno poi integrato gli elaborati con dei collegamenti interdisciplinari sulla corruzione di stampo mafioso all'interno del mondo del pallone (UDA – "Il calcio" proposta dal C.d.C.).

Si allega programma finale analitico.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

La docente
Arianna Santi

PROGRAMMA ANALITICO DI STORIA

Testo utilizzato: R. Tassoni, S. Giudici, C. Bronzino, *Mondi. Tempi e spazi connessi. Dal Novecento al mondo attuale*, vol. 3, SEI

LA BELLE EPOQUE

IL SECOLO DELLE MASSE

Definizione di società di massa. La Belle Epoque. La 2^a Rivoluzione industriale: Taylor e Ford. La nascita dei partiti di massa. La struttura della società. Il ruolo della Chiesa (*Rerum Novarum*). Definizione di Novecento secondo Hobsbawm.

L'EUROPA DELLE ALLENZE (cenni)

Colonialismo e imperialismo. La questione balcanica e il nazionalismo come ideologia. Il nuovo sistema di alleanze: la Duplice Intesa. Pangermanesimo, revanscismo, panslavismo e l'irredentismo italiano.

L'ETÀ GIOLITTIANA

La strage di Bava Beccaris. Il progetto politico di Giolitti. Il decollo industriale italiano. Il Patto Gentiloni. La condizione del Meridione. La conquista della Libia. Appr. "La grande proletaria si è mossa" (G. Pascoli).

DUE NUOVE POTENZE: STATI UNITI E GIAPPONE (cenni)

Gli Stati Uniti come potenza globale. Il Giappone dalla Restaurazione Meiji alla modernizzazione.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

LE CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le alleanze europee: Triplice Intesa e Triplice Alleanza. L'attentato di Sarajevo. Il dominio degli ultimatum.

L'EUROPA TRAVOLTA DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'illusione di una "guerra-lampo". Il Fronte occidentale: la guerra di trincea. Il Fronte orientale. La svolta del 1917: gli Stati Uniti in guerra. La Russia esce dal conflitto. La controffensiva dell'Intesa e il crollo della Germania.

L'ITALIA DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Italia dalla neutralità al Patto di Londra. Il dibattito tra neutralisti ed interventisti. L'entrata in guerra dell'Italia. Il fronte italiano. Appr. "Demagogia e populismo".

LA GUERRA DI TRINCEA COME GUERRA DI MASSA

Il fallimento della guerra di posizione: la vita in trincea e le nuove armi difensive. Il coinvolgimento delle masse e la propaganda bellica.

L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

LA CONFERENZA DI PARIGI E I TRATTATI DI PACE

La Conferenza di Parigi. I "14 punti" di Wilson. Il principio di "autodeterminazione dei popoli" e la nascita della Società delle Nazioni. I Trattati di Versailles, di Saint Germain e di Sèvres.

LA NASCITA DELLA RUSSIA COMUNISTA

L'arretratezza della Russia. La Rivoluzione del 1905. L'istituzione dei soviet. La "Rivoluzione d'ottobre" e l'ascesa al potere di Lenin. La Pace di Brest-Litovsk, il comunismo di guerra e lo scoppio della Guerra civile. La NEP. Nascita dell'URSS.

L'EUROPA POSTBELLICA E L'INVENZIONE DEL MEDIO ORIENTE

L'eredità della Prima guerra mondiale. La geopolitica della nuova Europa. La situazione della Germania: la repubblica di Weimar e le rivolte degli spartachisti. La nascita della Turchia moderna di Atatürk. L'accordo di Sykes-Picot. La Dichiarazione di Balfour e la questione palestinese.

L'ITALIA DALLA "VITTORIA MUTILATA" AL FASCISMO

Il Biennio rosso, la "vittoria mutilata", D'Annunzio e la "questione fiumana". Il partito Popolare Italiano, il Partito comunista e i Fasci di combattimento. L'ascesa al potere di Mussolini. Dalla Marcia su Roma alla fase legalitaria e dittatoriale. Il Gran consiglio del fascismo, la legge Acerbo e il delitto Matteotti.

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929

I "ruggenti anni Venti". Le contraddizioni della società americana. Il crollo di Wall Street. La Grande depressione. Appr. "1929 e 2008: crisi a confronto".

LA GERMANIA DA WEIMAR AL NAZISMO

La Repubblica di Weimar. L'iperinflazione e la crisi economica. L'ascesa del nazismo. Il *Mein Kampf*. Il programma politico di Hitler. Hitler vince le elezioni. La nomina di Hitler come cancelliere.

L'EUROPA DEI TOTALITARISMI

IL REGIME FASCISTA GOVERNA L'ITALIA

Le Leggi fascistissime e la fine dello Stato liberale. I Patti Lateranensi. La costruzione del consenso (propaganda). L'opposizione al fascismo. La politica interna, economica ed estera di Mussolini. L'introduzione delle leggi razziali. Il Patto d'Acciaio.

LA GERMANIA NAZISTA

La "nazificazione" della Germania. La razza ariana. La politica economica del Nazismo. La notte dei lunghi coltelli. Le Leggi di Norimberga. La notte dei cristalli e il programma eugenetico. App. "Il concetto di totalitarismo".

L'EUROPA AUTORITARIA E FASCISTA

La guerra civile spagnola. La Falange e la dittatura di Francisco Franco. App. "Guernica".

GLI ANNI TRENTA: GLI USA DEL NEW DEAL E L'EUROPA DELLA DEMOCRAZIA

Roosevelt e il "New Deal". I caratteri del sistema economico elaborato da Keynes. Il Welfare.

IL REGIME DI STALIN IN UNIONE SOVIETICA

Abolizione della NEP e istituzione dei Piani quinquennali. Dalle "purghe" di Stalin al Terrore come sistema di potere.

GLI ANNI TRENTA: IL MONDO E GLI IMPERI COLONIALI

L'indipendenza dell'India e la figura di Gandhi.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

VERSO LA GUERRA

Lo “spirito di Locarno”. Gli obiettivi espansionistici della Germania. La politica dell’“Appeasement”. L’Anschluss dell’Austria e l’occupazione dei Sudeti. La Polonia e il Patto Molotov-Ribbentrop.

LA GUERRA DAL 1939 AL 1945

L’invasione della Polonia. Il crollo della Francia. La Battaglia d’Inghilterra. L’attacco all’Unione Sovietica - l’Operazione Barbarossa. Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti. La legge “Affitti e prestiti” e la Carta Atlantica. Il fronte del Pacifico, in nord Africa e in Russia. Le conferenze di Casablanca e Teheran. Lo sbarco in Normandia. Il crollo del Terzo Reich. La resa del Giappone e la fine della guerra.

L’ITALIA IN GUERRA: 1940-1943

L’entrata in guerra dell’Italia. Il fallimento della “guerra parallela”. La caduta del Fascismo. L’armistizio di Cassibile. La Repubblica di Salò e l’Italia divisa. Lo sbarco degli Alleati in Sicilia.

LA RESISTENZA: L’ITALIA DAL 1943 AL 1945

La lotta partigiana. La repressione nazifascista contro la popolazione civile. La “svolta di Salerno”. La battaglia di Cassino. La liberazione. La fine di Mussolini.

LA SHOAH

L’istituzione del lager. La soluzione finale: la Conferenza di Wannsee. Il sistema concentrazionario.

TRA GUERRA FREDDA ED ETÀ DELL’ORO

IL MONDO BIPOLARE

La nascita delle superpotenze. Gli accordi di Bretton Woods. La nascita dell’Onu. Il processo di Norimberga. La contrapposizione dei due blocchi. Il nuovo assetto della Germania. La “politica del contenimento” degli Usa e il Piano Marshall. L’Europa divisa: Nato e Patto di Varsavia.

LA MONDIALIZZAZIONE DELLA GUERRA FREDDA

L’affermazione del comunismo in Cina. La guerra di Corea. Il maccartismo. Il Muro di Berlino. La crisi di Cuba. Kruscev e la destalinizzazione. La Guerra del Vietnam. La “Nuova Frontiera” di JFK e le lotte per i diritti civili in USA.

IL BOOM ECONOMICO E LA SOCIETÀ DEI CONSUMI

Il miracolo economico (cenni). La corsa allo spazio. Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.

L’ITALIA REPUBBLICANA

Il referendum del 1946 e il panorama politico. Il Trattato di Parigi. La tragedia delle foibe. Le elezioni del 1948 e il “centrismo”. Le riforme del centro-sinistra, il Sessantotto e l’“autunno caldo”.

TEMATICHE CONTEMPORANEE

L’ITALIA DEGLI ANNI DI PIOMBO

Il terrorismo nero e il terrorismo rosso. Berlinguer e il compromesso storico. L’omicidio di A. Moro.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

La docente
Arianna Santi

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina LINGUA INGLESE

Classe 5CI

• DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

La classe composta da 18 studenti è caratterizzata da una preparazione piuttosto disomogenea e da partecipazione e impegno scostanti per un buon numero di alunni. Non vi sono particolari problemi disciplinari nonostante il gruppo classe si dimostri poco coeso e alcuni alunni registrino di proposito numerose assenze.

• METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia applicata è caratterizzata da:

- Attività di tipo comunicativo condotte in L2 (speaking and listening)
- Attività di tipo laboratoriale
- Lezione frontale
- Attività di produzione scritta
- Produzione di elaborati su tematiche assegnate
- Lavori di gruppo

Materiali didattici

Libri di testo

Materiale su fotocopia

Presentazioni in Power Point / Canva

Lavagna interattiva

Sussidi e materiali didattici reperiti in rete e condivisi in Google classroom

• VERIFICHE

Tipologia, numero verifiche e scala di valutazione fa riferimento a quanto concordato dai docenti del Dipartimento di Lingua Inglese.

● **PROGETTUALITÀ di INGLESE**

CLASSE 5[^]CI	N. ore di lezione effettuate: 76
-------------------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<p>Padronanza del codice linguistico nei principali scopi comunicativi e operativi (anche utilizzando i linguaggi settoriali, relativi ai percorsi di studio), tanto da interagire nei diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali in lingua inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Effettuare scambi comunicativi con registro opportuno, usando le nozioni sintattiche che vengono sviluppate parallelamente e non trascurando, ma rafforzando, quelle elementari di base che sistematicamente vengono richiamate</i> ● <i>Analizzare e sintetizzare, cogliendo le idee principali, maggiori o minori dettagli</i> ● <i>Comprendere i temi proposti, (tecnica di lettura estensiva, esplorativa e intensiva), desunti sia dal libro di testo, giornali, riviste etc</i> ● <i>Conoscere in modo, sempre più articolato la terminologia tecnico-scientifica</i> ● <i>Operare sintesi con tecnica estensiva, esplorativa, intensiva^[1]_{SEP}</i> ● <i>Redigere relazioni tecniche autonome e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i> ● <i>Formulare risposte a quesiti sugli argomenti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali</i> ● <i>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete</i> ● <i>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali</i> ● <i>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore d'indirizzo</i> ● <i>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali</i> ● <i>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro nella varietà di registro e di contesto</i> ● <i>Lessico di settore codificato da organismi internazionali</i> ● <i>Aspetti socio-culturali della lingua e del linguaggio settoriale</i> ● <i>Aspetti socio-</i> 		

	<p><i>specifici di carattere scientifico, di attualità o culturali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Effettuare traduzioni da e nella lingua straniera calibrate, per difficoltà, alle nozioni linguistiche acquisite</i> ● <i>Sviluppare un progressivo arricchimento del lessico tecnico-scientifico relativo agli argomenti proposti</i> ● <i>Dimostrare sicurezza nella conoscenza delle nozioni linguistiche grammaticali e strutturali di base e nell'affrontare l'approfondimento degli aspetti sintattici più rilevanti</i> ● <i>Individuare e organizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</i> ● <i>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano</i> ● <i>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore d'indirizzo</i> 	<p><i>culturali dei paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo</i></p> <p>Dal libro di testo: <i>New Language Leader Upper Intermediate</i>, Cotton - Falvey - Kent, PEARSON, verranno sviluppati i contenuti di tipo comunicativo dalla Unit 11 fino alla Unit 12.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Defining culture and culture shock: understanding cultures and cultural mistakes or cultural differences</i> ● <i>Creating impact in a presentation</i> ● <i>Giving a formal presentation</i> ● <i>Writing a formal letter: formulaic language</i> ● <i>Providing references</i> ● <i>Writing an online review</i> ● <i>Writing a technical report</i> ● <i>Talking about technology, devices and gadgets</i> ● <i>Holding debates on living without technology (pro or anti?)</i> ● <i>Expressing opinions on genetically modified food</i> ● <i>Reassuring and encouraging</i> ● <i>Organising a meeting</i> ● <i>Considering plagiarism – what it is and how to avoid it</i> ● <i>Writing an article</i> ● <i>Writing a Technical Report</i> 	<p>30 <i>lessons</i></p>	<p>Sviluppo delle Unit 11-12</p>
--	---	---	-------------------------------	---

		<p><i>professionali il più possibile inerenti al settore Informatica e Telecomunicazioni, individuate in corso d'anno e in alcuni casi concordate con i docenti di indirizzo</i></p>		
--	--	--	--	--

Castelfranco Veneto, 15.05.2024
 (revisione a consuntivo)

La docente
 Giovanna Albio

● **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO**

La programmazione inizialmente prevista ha dovuto considerare l'impegno piuttosto scostante e le assenze frequenti di un buon numero di alunni della classe. Sono stati individuati argomenti di interesse generale attinenti allo sviluppo di competenze di natura "tecnica". Particolare attenzione è stata quindi prestata al collegamento di problematiche tecniche con tematiche di attualità legate al mondo dell'Informatica (Globalizzazione, uso consapevole delle nuove tecnologie, Intelligenza Artificiale, ecc.) allo scopo di catturare l'interesse degli studenti, incoraggiare il dialogo, oltre che il pensiero, la lettura e lo sguardo critico sul mondo attuale e passato. Si è attinto a contenuti offerti dai libri di testo e/o reperiti in rete. È stata inoltre proposta la lettura di testi di scrittori in lingua inglese che hanno offerto una visione del futuro riscontrabile e criticabile oggi. Un numero ristretto di alunni ha aderito alla proposta del gruppo *Festina Lente*, promossa da un docente di Inglese dell'Istituto. Hanno quindi seguito un corso online erogato da Università estere, su una tematica di loro interesse. Per quanto riguarda Educazione Civica, sono state proposte attività sulla problematica dell'e-Waste e sul tema della Sostenibilità ricavate dal web.

Si allega programma finale analitico di quanto svolto.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

La docente
 Giovanna Albio

PROGRAMMA SVOLTO

from

New Language Leader upper intermediate, Cotton - Falvey -Kent, Pearson 2014

Unit 11

CULTURES

- Defining culture
- Culture shock
- Understanding cultures and cultural differences. Multicultural societies and cultural awareness
- The Amish way of life (reading on textbook and video on the Internet)
- Lera Boroditsky: How language shapes the way we think (Ted Talks)
- Cultural importance of food. Sustainable food and the future of food
 - Anna Colquhoun: the cultural importance of food

Unit 12

TECHNOLOGY

- Devices and gadgets
- Discussing living without technology: the Amish way of life
- GM food: pro or anti?
 - Are GMOs good or bad? (Ted Ed)
 - *Modern technology is changing how our brains work.* An article by Susan Greenfield
 - Susan Greenfield: Technology and the human mind (TedX)

from:

Working with new Technology, Kieran O'Malley, Pearson 2017; new ed., *Career Paths in Technology*, 2022

Unit 7

- Internet of Things. IoT devices and appliances (*Career Paths in Technology*)

Unit 11

- How computers evolved. A brief history of computer (*Working with new Technology*)
- The future of computers: quantum computing (*Career Paths* + link to a webpage in classroom)

Unit 12

- The hidden hero that died in disgrace: Alan Turing (*Career Paths in Technology*)
- Encryption and the Enigma machine (*Working with new Technology*)
- Alan Turing's intelligent machines: (*Working with new Technology*)
- Decrypting the Enigma Machine: why is Turing considered the father of Artificial Intelligence (link to websites in classroom)

Unit 14

- Social and ethical problems of IT (*Carrer Paths*)

Unit 16

- The 4th Industrial Revolution (*Career Paths*)
- Advances in neurotechnology: Monkey Pong (*Career Paths*)
- A milestone for artificial intelligence: AlphaGo masters the game of Go (*Career Paths*)
- Will Technology make humans redundant? (*Career Paths*)
- What is Artificial Intelligence and its major branches (file uploaded in classroom)
- Does augmented reality do it better? (*Carrer Paths*)
- "Big data" is watching you (*Career Paths*)

Materials on the Internet

Globalization

Mike O'Sullivan, economist: The end of globalization... and the beginning of something new (TED Talks)

Group works:

- Globalization and sport (Angelico D., Debouch F.)
- Globalization and food (Bordignon A., Casarotto J., Macaluso C., Piccolo D.)
- Globalization and music (Botter A., Deng T., Favretto A., Mihali A.)
- Globalization and technology (De Quattro G., Porcellato M., Ruffato R., Scantamburlo M.)
- Globalization and languages (Fichera T., Fornasier F., Piovesan M.)

The Industrial Revolutions

- The first and second industrial revolutions: changes and challenges (files in classroom)

Nikola Tesla

- Five Nikola Tesla predictions that came true (file in classroom and BBC video activity)

Literature

Jonathan Swift and the Augustean Age

- A modest proposal

Charles Dickens life and works. The Victorian age

- Short abstracts from *Hard Times* (files in classroom)

George Orwell: life. *1984* and *Animal Farm*.

- Abstracts from *1984*

Ray Bradbury life and works

- *The Illustrated Man* (a short story assigned to each student)

Civic Education:

E-waste: Cleaning up the world's fastest-growing trash problem (video on the Internet)

E-waste: Why we need to act now (video on the Internet)

The dangers of the Internet. The school of life (video on the Internet)

Tech and Sustainability. A society in trasformation learning from History. A speech by Prof. Dr. Massimo Marchiori. Sustainable Destination Summit 2023 (video on the Internet)

Il futuro di Internet, prof. Massimo Marchiori (TedX-Bologna, video on the Internet)

The short blanket syndrome, prof. Massimo Marchiori (TedX-Manchester, video on the Internet)

PROGETTI

We Studied Abroad while staying in Italy, progetto su base volontaria guidato da prof. Elia Cortinovis (gruppo *Festina Lente*): frequenza di corsi universitari online a libera scelta, con restituzione in classe del percorso seguito e relativa valutazione.

Partecipanti:

Bordignon Alessandro – *English football: a social history* – University of Leicester

Casarotto Joshua – *Software development basics* – Future learn

Deng Tong – *Psychology and criminal justice* – University of Queensland

Favretto Andrea – *Cybercrime prevention and protection* – University of Liverpool

Macaluso Cristian – *Introduction to criminology* – University of Hull

Piovesan Marco – *CS50 Web programming with Python and Java Script* – Harvard University

Porcellato Michele - *CS50 Introduction to Artificial Intelligence with Python* – Harvard University

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

La docente

Giovanna Albio

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina MATEMATICA

Classe 5CI

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

La classe 5CI è composta da 18 alunni. I livelli di partenza osservati nel primo periodo di ripasso non sono omogenei.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Lezione frontale/ guidata con immediate applicazioni, Presentazione per problemi. Uso di strumenti didattici multimediali. Approfondimenti e Ricerche individuali/di gruppo. Esercitazioni guidate, con correzione e discussione dei risultati. Recupero in itinere, svolto in classe, con indicazione esplicita nel registro di classe. Sportello didattico e corsi di recupero in orario pomeridiano, compatibilmente con l'organizzazione scolastica. Eventuale utilizzo della piattaforma G-Suite (per attivazione di Classroom) o di altre piattaforme per lezioni in videoconferenza e per attività in modalità asincrona in caso di necessità.

Sul piano metodologico si sottolinea l'importanza di dare senso alle attività proposte attraverso l'utilizzo sistematico della "modellizzazione" matematica, finalizzata alla risoluzione di problemi di tipo "reale".

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Il numero di verifiche sarà pari ad almeno due per il primo periodo e almeno tre per il secondo; le prove saranno sia scritte che orali. Per ogni prova, in linea con il Dipartimento, il voto è attribuito in maniera generalmente proporzionale al punteggio. Il punteggio assegnato a ciascun quesito è così ripartito fra i seguenti indicatori:

INDICATORI	% nell'assegnazione del punteggio
1 chiarezza della risposta, ordine formale, precisione grafica e nell'uso della terminologia	10-20%
2 abilità di calcolo, correttezza algebrica, padronanza nella applicazione di procedure	40-50%
3 rigore logico, completezza delle risposte, coerenza nello sviluppo dei passaggi risolutivi	40-50%

Nel caso di altre prove (orali, relazioni, ecc.) e nella valutazione di fine periodo i voti saranno attribuiti in base ai seguenti CRITERI:

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER INDICATORI	VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
1 2 3	Nulla molto scadente - scarso	conoscenza gravemente lacunosa degli oggetti e della terminologia esegue anche semplici segmenti di procedure in maniera non corretta e anche se guidato non riesce ad evitare errori manifesta difficoltà nei passaggi logici più semplici	6	sufficiente	riconosce e descrive correttamente gli oggetti applica correttamente le procedure in compiti di medio-bassa difficoltà è autonomo nella decodifica e risoluzione di semplici problemi in ambito disciplinare noto sa riprodurre semplici sequenze deduttive già note

4	gravemente insufficiente	conoscenza lacunosa degli oggetti e della terminologia esecuzione parzialmente corretta delle procedure, riesce a ridurre gli errori se guidato comprende solo alcune semplici proprietà, ma non ne riconosce le correlazioni manifesta difficoltà nella decodifica dei problemi	7-8	Discreto-buono	conoscenza sicura di oggetti, terminologia e proprietà è autonomo nella decodifica e risoluzione di problemi sa elaborare semplici dimostrazioni in contesti non noti applica correttamente le procedure anche in esercizi di medio-alta difficoltà
5	insufficiente	conoscenza superficiale di oggetti e relativa terminologia applica correttamente le procedure solo in compiti semplici, ma con frequenti imprecisioni comprende semplici proprietà, manifesta incertezze nelle loro correlazioni e nell'individuazione dei procedimenti risolutivi	9 - 10	ottimo - eccellente	applica con sicurezza e precisione le procedure di calcolo sa interpretare situazioni problematiche utilizzando modelli matematici sa condurre dimostrazioni articolate approfondisce e rielabora in maniera personale le conoscenze

• **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA e progettualità di Educazione Civica*)

Sviluppo delle attività di "laboratorio in classe" attraverso la risoluzione, guidata o in piena autonomia, individuale o di gruppo, di problemi di ambito reale, con analisi e discussione della soluzione, formulati in modo da richiedere l'utilizzo integrato di varie abilità e conoscenze.

UDA: eventualmente sviluppate secondo le proposte nei singoli consigli di classe, potranno riguardare le applicazioni del linguaggio algebrico in situazioni problematiche reali, l'organizzazione di dati statistici e la rappresentazione grafica di relazioni fra di essi.

È prevista la somministrazione della Prova Invalsi (marzo).

Educazione Civica: applicazione del calcolo delle probabilità in contesto reale: analisi dei concetti e delle procedure probabilistiche sottostanti ai processi decisionali in condizioni di incertezza- Progetto BetOnMath: eventi rari, misconcetti e meccanismi psicologici, Il concetto di gioco equo, calcolo dell'indice di equità di alcuni giochi (5 ore nel 2° periodo).

Gare di Matematica: partecipazione su base volontaria ai Campionati di Giochi Matematici d'Autunno e fasi successive dell'Università Bocconi.

Castelfranco Veneto, 13.10. 2023

Il Docente
 Silvia Lombardi

• **PROGETTUALITÀ di MATEMATICA**

CLASSE 5[^]CI	N. ore settimanali 3 x 33 settimane = ore 99 N. ore effettive = ore 80
-------------------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; - utilizzare le reti e gli strumenti 	<p>Conoscere la definizione di primitiva, di integrale indefinito e le relative proprietà formali saper applicare correttamente le regole di integrazione: integrazione immediata, composta, per sostituzione e per parti, semplici frazioni algebriche</p>	<p>MOD 0: RECUPERO IN ITINERE Revisione-consolidamento degli elementi fondamentali del moduli della classe precedente (Derivabilità e grafico completo)</p>	I° per. 12 h	3h
	<p>conoscere il processo di misura dell'area del trapezoide sotteso da una curva continua, conoscere le proprietà formali dell'integrale definito, conoscere i teoremi fondamentali, saper applicare le formule e le tecniche di integrazione indefinita nel calcolo degli integrali definiti, risolvere semplici problemi di misura di aree e volumi con il calcolo integrale</p>	<p>MOD 1: INTEGRALE INDEFINITO Definizione di primitiva di una funzione e integrale indefinito, relazione fra continuità e integrabilità, formule di integrazione immediata e composta, integrazione per sostituzione e per parti, integrazione delle frazioni algebriche</p>	I° per. 22h	14h
	<p>riconoscere, saper definire e calcolare integrali impropri applicare le proprietà del calcolo integrale alla risoluzione di semplici problemi, riferiti all'esperienza reale o alle discipline scientifiche</p>	<p>MOD 2: INTEGRALI DEFINITI E INTEGRALI IMPROPRI Il problema della misura, area del trapezoide individuato da una curva continua, l'integrale come limite, significato geometrico dell'integrale definito, proprietà formali dell'integrale definito. La funzione integrale, il Teorema del valore medio e il Teorema Fondamentale</p>	I°-II° per. 22 h	33h

<p>informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie</p>	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni Calcolare, anche con l'uso di strumenti elettronici, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione. Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizione. Calcolare la probabilità di un evento, anche con l'uso del calcolo combinatorio. Comprendere il concetto di indipendenza di eventi saper calcolare la probabilità di eventi composti Conoscere e saper applicare il teorema di Bayes Saper determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria discreta. Saper calcolare i valori caratteristici di una variabile aleatoria continua Riconoscere e risolvere problemi basati sul modello della variabile binomiale e sul modello della variabile normale</p>	<p>(senza dimostrazione) e le loro applicazioni. Calcolo di aree sottese da curve continue e volumi di solidi di rotazione, semplici applicazioni scientifiche. Funzioni integrabili in senso improprio su intervalli aperti e su intervalli illimitati Modelli di risoluzione di problemi per via analitica e loro applicazioni nel mondo reale</p> <p>MOD 3: STATISTICA, CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA': Calcolo combinatorio e sue applicazioni nel calcolo delle probabilità Eventi indipendenti. Teorema della probabilità composta, condizionata e totale , Teorema di Bayes Semplici applicazioni nei giochi aleatori Variabili aleatorie discrete, in particolare la distribuzione binomiale. Variabili aleatorie continue, in particolare la distribuzione normale, applicazioni in problemi reali</p>	<p>II° per. 32h</p>	<p>30h</p>
--	--	---	---	------------

Castelfranco Veneto, 13.10.2023

Il Docente
 Silvia Lombardi

Castelfranco Veneto, 15.05.2024
 (revisione a consuntivo)

Il Docente
 Silvia Lombardi

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

La classe ha manifestato una buona partecipazione durante l'anno; i livelli di apprendimento sono stati disomogenei, solo alcuni alunni si sono distinti per la costanza nello studio.

Le verifiche di matematica effettuate nel primo periodo sono state due scritte e una orale; nel secondo periodo invece sono state svolte tre scritte ed è prevista un'interrogazione orale. Nel secondo periodo, è stata svolta inoltre una prova di Educazione Civica.

Si allega eventuale programma finale analitico

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Il Docente
Silvia Lombardi

PROGRAMMA ANALITICO SVOLTO

Testo adottato: 4B Matematica. verde con tutor, Bergamini-Barozzi-Trifone, ed. Zanichelli

Modulo integrale indefinito: Definizioni di primitiva di una funzione e integrale indefinito.

Integrali immediati, integrali immediati di funzioni composte. Metodi di integrazione: sostituzione, per parti, di frazioni algebriche (decomposizione della f integranda nel caso grado numeratore \geq grado denominatore e richiami su divisione di polinomi, integrali di frazioni algebriche proprie con denominatore di 2° grado).

Modulo integrali definiti e impropri: Integrale definito: area trapezoide come limite di una somma integrale, definizione di integrale definito, proprietà integrale definito e calcolo (formula di Leibniz-Newton), integrale di funzioni pari o dispari e calcolo di aree, teorema della media integrale (enunciato e interpretazione), funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (di Torricelli-Barrow), enunciato e applicazioni. Calcolo dell'area compresa tra due curve, calcolo del volume dei solidi di rotazione.

Funzioni integrabili in senso improprio su intervalli aperti o su intervalli illimitati, integrali impropri o generalizzati. Applicazione degli integrali in fisica.

Modulo calcolo combinatorio e probabilità

Raggruppamenti, disposizioni e permutazioni semplici o con ripetizione, funzione fattoriale, combinazioni semplici e coefficienti binomiali, potenza di un binomio/binomio di Newton. Spazio campionario e spazio degli eventi, eventi particolari (elementare, impossibile, certo, contrario).

Definizione classica della probabilità. Probabilità dell'evento contrario, di unione o intersezione di due eventi. Definizione di probabilità condizionata e probabilità del prodotto logico di due eventi.

Problema delle prove ripetute o di Bernoulli. Teoremi della probabilità totale (disintegrazione) e di Bayes.

Variabili aleatorie discrete: distribuzioni di probabilità, funzione di ripartizione, valori caratterizzanti una variabile casuale discreta (media, varianza, deviazione standard), distribuzioni di probabilità di uso frequente (binomiale, Poisson, uniforme). Variabili aleatorie e distribuzioni continue di probabilità: densità di una variabile aleatoria continua e funzione di ripartizione, media, varianza e deviazione standard; distribuzioni di uso frequente: uniforme e normale o gaussiana: definizione, caratteristiche, grafico e applicazioni.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Il Docente
Silvia Lombardi

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5CI

• DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

In coerenza con quanto previsto dal D.M. del 22 agosto 2007, con la Direttiva del MIUR n. 57 del 15 luglio 2010 relativa alle Linee Guida del I, II Biennio e del Quinto Anno e in relazione alle Raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 si sviluppa la progettazione per le classi terze individuando i nuclei essenziali per il raggiungimento di traguardi funzionali allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria. La progettazione viene altresì aggiornata in relazione al PTOF.

A causa dell'impossibilità di utilizzo delle strutture scolastiche interne per lavori di ristrutturazione, dell'incertezza nell'individualizzazione di altri impianti esterni idonei alle attività pratiche per tutte le classi, con la conseguente rotazione delle stesse, e alle tempistiche di spostamento, che andranno a diminuire il tempo effettivo di lavoro, la programmazione, sia di dipartimento che dei docenti, indicherà in maniera estremamente generale, le conoscenze, le competenze ed abilità che si andranno a sviluppare nell'arco dell'anno scolastico. La definizione degli effettivi argomenti e/o attività sarà espressa in maniera più specifica nelle relazioni finali dei docenti, a seconda degli strumenti, dei mezzi e delle strutture che avranno avuto a disposizione, non solo nell'aspetto quantitativo e qualitativo, ma anche temporale. In caso di necessità, eventuali approfondimenti teorici saranno sviluppati in classe, nei momenti in cui non sarà possibile utilizzare le strutture all'aperto. Si conferma che i progetti, "Ed Motoria, Fisica e Sportiva" e "Giornate dello Sport", approvati dal Collegio Docenti, saranno di supporto alla programmazione di Sc. Motorie.

• METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia utilizzata nelle lezioni in presenza sarà scelta di volta in volta a seconda dei contenuti e delle dinamiche che si stabiliranno nella classe. Le proposte didattiche saranno caratterizzate da momenti di lavoro individuale oppure comune per gruppi distanziati.

Per facilitare l'apprendimento e per attivare procedure di insegnamento che siano coerenti con le finalità educative approvate dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe, si cercherà di favorire una atmosfera che:

- 1- INCORAGGI AD ESSERE ATTIVI;
- 2- FAVORISCA LA NATURA PERSONALE DELL'APPRENDIMENTO;
- 3- RICONOSCA IL DIRITTO ALL'ERRORE;
- 4- INCORAGGI LA FIDUCIA IN SÉ;
- 5- METTA L'ALLIEVO NELLE CONDIZIONI DI ESSERE ACCETTATO E RISPETTATO;
- 6- FACILITI LA SCOPERTA.

I contenuti saranno sviluppati tenendo conto delle seguenti competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

1. IMPARARE AD IMPARARE: agli allievi saranno forniti elementi teorici sugli aspetti neuro-fisiologici che sono alla base dell'apprendimento motorio.

2. **PROGETTARE:** agli allievi sarà data la possibilità di elaborare esercizi, circuiti e altre attività per il conseguimento degli obiettivi curricolari.
3. **COMUNICARE:** i ragazzi saranno stimolati a prestare particolare attenzione alla comunicazione non verbale.
4. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** durante lo svolgimento delle attività sportive (dei giochi di squadra in particolare) saranno evidenziati i vantaggi relazionali e pratici dello spirito di collaborazione.
5. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** i contenuti della materia (prevalentemente pratici) sono particolarmente stimolanti per lo sviluppo dell'autonomia e per il rispetto delle regole
6. **RISOLVERE PROBLEMI:** le strategie di "problem solving" saranno utilizzate per lo sviluppo di contenuti della materia.
7. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** con eventuali riferimenti a carattere interdisciplinare.

- **VERIFICHE**

Le verifiche distribuite nel corso dell'anno scolastico saranno almeno cinque, di cui due nel primo periodo. Esse saranno svolte principalmente e possibilmente come prove pratiche, comunque non sono da escludere prove orali e scritte di vario genere (ricerche, test, prove scritte in formato cartaceo, test online, Google Moduli, ecc.).

La valutazione delle attività pratiche si baserà su griglie oggettive indicanti il livello di abilità motoria raggiunto e su una osservazione attenta e continua sviluppata nel tempo che rilevi il livello iniziale e i miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, nonché l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati. Si prevede pertanto una osservazione di processo secondo la griglia allegata.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche saranno valutati anche sulla base del livello di partecipazione ai compiti organizzativi loro assegnati e su eventuali prove orali o scritte su argomenti concordati. Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti fragili nei confronti dei quali si potrà prevedere l'attivazione di percorsi specifici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

APPLICAZIONE PRATICA	voto	CONOSCENZA TEORICA	voto
Prova completa eseguita con livelli ottimi di tecnica, sicurezza, controllo e rielaborazione personale	10	Completa e approfondita	10/9
Prova completa eseguita con livelli ottimi di tecnica, sicurezza e controllo	9	Completa ma non approfondita	7/8
Prova completa eseguita con livelli buoni di tecnica, sicurezza e controllo	8	Essenziale	6
Prova completa eseguita con livelli discreti di tecnica, sicurezza e controllo	7	Parziale	5
Prova completa eseguita con livelli minimi di tecnica e stile	6	Lacunosa o nulla	3/4
Prova incompleta e scorretta	5		
Prova frammentaria eseguita in maniera totalmente errata	4		
Si rifiuta di eseguire la prova	3		

Si integra la valutazione delle attività pratiche con la griglia di osservazione di processo:

Griglia per la valutazione del processo – Attività pratiche

	Livelli raggiunti				
Miglioramento rispetto al livello iniziale	Non valutabile per mancanza di partecipazione	L'alunno svolge il compito in maniera scorretta	L'alunno dimostra un livello sufficiente	Si evidenzia un adeguato miglioramento dal livello iniziale	Si evidenzia un notevole miglioramento dal livello iniziale
Interesse, partecipazione, impegno dimostrati	Non partecipa e si giustifica sempre; l'alunno effettua assenze strategiche dalle lezioni	L'alunno presenta uno scarso interesse, poco impegno e/o bassa partecipazione	L'alunno dimostra interesse, impegno, partecipazione molto limitati	L'alunno partecipa adeguatamente; dimostra buoni livelli di interesse e partecipazione	L'alunno partecipa costantemente; dimostra ottimi livelli di interesse e partecipazione
Valutazione	$\frac{3}{4}$	5	6	7/8	9/10

- **PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA**

- 1000 m. piani (primo periodo)

- **PROGETTI**

- Progetto Ed. Motoria Fisica e Sportiva.
- Progetto Giornate dello Sport

- **PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO**

- Aggiornamenti proposti dall' Ufficio Ed. Fisica, dalle singole federazioni o dalle associazioni di categoria.
- Iniziative di auto-aggiornamento tra i docenti che sono in possesso di competenze specifiche.

Castelfranco Veneto, 23.10 2023

La Docente
Prof.ssa Chiara Bordignon

• **PROGETTUALITÀ DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

CLASSE 5^CI	N. ore settimanali 2 x 33 settimane = ore 66 N. ore previste = ore 66	N. ore effettive = ore 45 (fino al 15 maggio)
--------------------	--	--

• **SICUREZZA E SALUTE**

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti dello stato di salute e di benessere.	Sapere riconoscere la propria situazione fisica rispetto le capacità condizionali. Gestire in maniera autonoma un programma di allenamento in relazione alla propria situazione fisica.	RESISTENZA Conoscere le basilari metodologie di lavoro per l'allenamento della resistenza. Conoscere gli indicatori fisiologici che permettono la programmazione dell'allenamento.	8	8
	Sapere utilizzare in modo adeguato determinati mezzi quali piccoli e grandi attrezzi in situazione di circuito funzionale alla bonificazione. Saper riproporre e gestire in maniera corretta metodi di allenamento per il potenziamento muscolare.	Gestire in maniera autonoma e collegare all'allenamento fisico, un adeguato programma di mobilità ed allungamento TONIFICAZIONE MUSCOLARE Conoscere esercizi base con attrezzi, Swissball, TRX, Bilancieri, Manubri, per il potenziamento muscolare Conoscere le metodologie di lavoro per l'allenamento della forza. FLESSIBILITA' E MOBILITA' ARTICOLARE Conoscere l'importanza di mantenere una buona mobilità corporea Conoscere principi fisiologici basilari ed esercizi dello stretching.	10	8
	Sapere eseguire alcuni esercizi di coordinazione intersegmentaria, di ritmo e spazio-temporale. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano o sportivo.	Interpretare e rielaborare gli aspetti educativi, di benessere e sociali delle attività motorie e sportive. Riconoscere e saper modificare aspetti negativi dei propri comportamenti in ambito motorio. L'ATTIVITÀ MOTORIA PER IL BENESSERE PSICO-FISICO Conoscere i principi legati ad uno stile di vita attivo. Conoscere le nozioni fondamentali per una corretta ed equilibrata alimentazione, correlata anche all'attività motoria/sportiva.	10	8

• **GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT**

Saper sviluppare e gestire proposte motorie didattiche in collaborazione con i compagni in modo personalizzato e creativo. Promuovere la pratica di diverse attività sportive. Partecipare alle attività motorie e sportive, individuali e di gruppo, abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali nel rispetto dei compagni, delle regole e dell'ambiente.	Saper produrre proposte motorie diverse e diversificate con attrezzi convenzionali e non. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategia dei giochi sportivi. Cooperare in squadra utilizzando e valorizzando le proprie e altrui attitudini.	DISCIPLINE SPORTIVE Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati. Conoscere le regole e gli aspetti tecnici e tattici dei giochi.	20	16
Saper analizzare e controllare il movimento in relazione all'obiettivo prefissato.	Sviluppare le capacità coordinative intersegmentarie e generali. Saper realizzare in modo efficace, idoneo, fluido, corretto ed economico l'azione motoria richiesta, adeguandola alle diverse situazioni spazio-temporali.	ATLETICA LEGGERA Conoscere la tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera.	10	3

• **PERCEZIONE SENSORIALE E ESPRESSIVITA' CORPOREA**

Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni. Riprodurre gesti e individualmente e in collaborazione con il compagno. Saper controllare i propri stati emotivi.	Abilità di controllo del corpo in situazioni inusuali, statiche e dinamiche, a terra, in volo. Saper gestire la propria postura, negli elementi dell'equilibrio e della forza individualmente e in collaborazione con altri. Riconoscere e assumere i comportamenti funzionali alla sicurezza.	Conoscere diverse tecniche di esecuzione degli elementi base di pre-acrobatica e utilizzarli sui grandi attrezzi.	4	0
	Cogliere e padroneggiare le caratteristiche delle capacità coordinative nell'attività motoria sportiva. Saper sviluppare le capacità coordinative anche con l'aiuto di appositi supporti tecnologici.	COORDINAZIONE MOTORIA Conoscere gli aspetti fisiologici della visione periferica, tempo di reazione, Conoscere modalità di studio e rilevamento	6	2

Castelfranco Veneto, 23.10. 2023

La Docente
 Prof.ssa Chiara Bordignon

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

La Docente
 Prof.ssa Chiara Bordignon

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

La classe composta da 18 allievi ha confermato di possedere mediamente buoni livelli di padronanza di abilità motorie e di competenze/conoscenze in ambito sportivo, permettendo il raggiungimento graduale degli obiettivi prefissati dalla docente. Alcuni studenti più di altri hanno saputo approfondire e argomentare in modo articolato e completo alcuni temi di prevenzione e salute.

L'impegno e la partecipazione sono stati sempre costanti e la classe anche negli spostamenti in autobus ha sempre mantenuto un comportamento rispettoso.

L'inagibilità delle palestre e l'utilizzo di spazi alternativi hanno reso necessario modificare le proposte didattiche. La tonificazione muscolare con attrezzi, Swissball, Trx, Bilancieri, Manubri è stata realizzata con la metodologia Calisthenics. Le attività sportive inerenti agli elementi di base di pre-acrobatica ai grandi attrezzi non sono state realizzate per mancanza degli stessi. Le lezioni si sono svolte in forma ridotta a causa del tempo impiegato nel trasporto per e dagli impianti sportivi.

Nell'ambito del Progetto "Educazione fisica, motoria e sportiva" la classe ha aderito al corso di nuoto partecipando assiduamente e con impegno.

La coincidenza con vari progetti programmati per le classi quinte hanno ridotto in maniera importante le ore di lezione.

Le verifiche in itinere sono state effettuate attraverso prove pratiche diversificate, prove teoriche orali, lavori di gruppo e presentazione di approfondimenti individuali soprattutto in caso di esonero temporaneo dalle lezioni. La suddivisione delle prove nei due periodi è di seguito riportata:

- due nel primo periodo (una prova orale e una prova pratica);
- tre nel secondo periodo (una prova orale e due prove pratiche).

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

La Docente
Prof.ssa Chiara Bordignon

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5CI

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*richiami al Regolamento dell'Obbligo di Istruzione, alle Linee Guida del I, II Biennio e del Quinto Anno, al POF ed alla progettualità d'Istituto*)

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale.

Il docente di religione cattolica contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti obiettivi di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

In particolare, lo studio della religione cattolica, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Metodo della ricerca: problematizzazione e motivazione; orientamento dell'interesse e confronto critico; didattica per concetti ed utilizzo di mappe concettuali.

Strumenti: appunti dell'insegnante, fotocopie, mappe concettuali, mezzi multimediali.

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Tutte le verifiche devono contenere al loro interno i criteri di valutazione, giustificanti i punteggi assegnati e la valutazione attribuita

La valutazione verrà effettuata tenendo conto del grado di partecipazione e coinvolgimento al dialogo educativo degli alunni. Circa la tipologia delle verifiche esse possono essere di varie specie: schemi riepilogativi alla lavagna, sintesi e commenti orali, questionario alla fine di ogni unità di apprendimento, approccio individuale con ogni allievo per misurare la capacità argomentativa in situazioni di dialogo su quanto appreso. Le verifiche saranno almeno due a periodo.

SCALA VALUTATIVA

Ottimo. L'alunno/a partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Disponibile al dialogo culturale ed educativo.

Distinto. L'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; Interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo.

Buono. L'alunno/a è abbastanza responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo culturale ed educativo.

Sufficiente. L'alunno/a presenta un interesse selettivo nei confronti degli argomenti proposti; partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo culturale se sollecitato.

Insufficiente. L'alunno/a non dimostra interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica. La partecipazione al dialogo educativo è insufficiente.

Castelfranco Veneto, 17.10.2023

Il Docente
Bisogno Giuseppe

• **PROGETTUALITÀ di INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

CLASSE 5[^]CI	N. ore settimanali 1 x 33 settimane = ore 33 N. ore previste = ore 30 N. ore effettive = ore 27
-------------------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
1. Sa indicare i principi fondamentali della dottrina sociale della chiesa. Sa applicare ad alcune situazioni problematiche del mondo contemporaneo i valori individuati.	Sa riflettere con metodo sui contenuti per scegliere in modo autenticamente umano.	I principi morali nella dottrina sociale della chiesa in relazione alla giustizia e solidarietà. L'impegno per la promozione dell'uomo anche in riferimento a: - il rapporto nord – sud del mondo - il debito estero dei paesi in via di sviluppo - pace e non violenza: il bene va costruito. La globalizzazione: vivere in modo equo e solidale. Le migrazioni, il multiculturalismo e il dialogo tra i popoli. L'indifferenza: una malattia mortale.	15	NO
2. Confrontare le situazioni concrete con i valori rappresentati dai diritti fondamentali dell'uomo.	Maturare una sensibilità verso i problemi sociali che interpellano la coscienza.	I diritti umani e la dignità della persona nel passato e nel mondo contemporaneo. I principali documenti internazionali in tema di diritti umani.	5	NO
3. Sa riconoscere il valore della conoscenza della religione.	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.	2	NO

4. Sa riconoscere i valori proposti dalla visione cristiana della vita.	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;	La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.	5	NO
---	---	--	---	----

Castelfranco Veneto, 17.10.2023

Il Docente
 Bisogno Giuseppe

Castelfranco Veneto, 15.05.2024
 (revisione a consuntivo)

Il Docente
 Bisogno Giuseppe

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

La classe ha manifestato interesse per gli argomenti svolti. La partecipazione è stata attiva per quasi tutti gli studenti.

Non si segnalano argomenti in aggiunta a quanto previsto nella progettualità di inizio anno.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Il Docente
 Bisogno Giuseppe

Anno scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA Classe 5CI

DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

Per la classe 5[^]CI, l'orario dedicato all'Educazione Civica è pari a 33 ore ed è erogato secondo la seguente scansione:

Storia: 5 ore

Sistemi e Reti e Gestione progetto: 8 ore

Inglese: 4 ore

Scienze Motorie: 4 ore

Matematica: 5 ore

Attività culturali: 4 ore

Assemblea di classe: 3 ore

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione è prodotta a conclusione del 1[^] e 2[^] Periodo. È fissato un congruo numero di verifiche nel 1[^] e 2[^] Periodo (non inferiore a due nei rispettivi periodi). Le verifiche possono essere scritte o orali, secondo quanto concordato in C.d.C.

È prevista la somministrazione di una prova esperta nel 2[^] Periodo, che sarà erogata coinvolgendo le discipline di Informatica e Sistemi e Reti in tema di "Impatti dell'IoT".

In sede di scrutinio, il coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione per lo studente, dopo aver acquisito gli elementi valutativi dai colleghi coinvolti nell'insegnamento.

Le verifiche sono valutate in coerenza con gli indicatori espressi dal docente in apposita griglia.

La valutazione finale dello studente è espressa nel rispetto della griglia di valutazione disciplinare adottata dalla scuola.

La suddivisione degli impegni, in termini di ore di lezione e partecipazione alla valutazione, è distribuita tra i docenti del C.d.C. anche tenendo conto del numero di classi in cui il docente presta servizio.

Castelfranco Veneto, 21.10.2023

La docente referente di Ed. Civica per la classe
Morena Chiola

• **PROGETTUALITÀ di EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE 5[^]CI	N. ore settimanali 1 x 33 settimane = ore 33 N. ore previste = 33 ore	N. ore effettive: 34
-------------------------------	--	-----------------------------

Traguardi/ Competenze	Abilità/ Comportamenti	Conoscenze	Disciplina di riferimento C.d.C.	Ore	Verifica e Tempi	Modifiche a consuntivo
COSTITUZIONE						
1. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Analizzare i fenomeni di criminalità organizzata costituiti, storicamente, a livello nazionale e mondiale. Riconoscere il valore di personalità che hanno combattuto l'illegalità attraverso la lettura, l'interpretazione di testi e la visione di documentari. Comportarsi rispettando le regole etiche della convivenza civile.	Le forme di criminalità organizzata a livello nazionale e internazionale e le loro modalità di organizzazione. Il contrasto alla criminalità organizzata. Lettura e interpretazione di testi integrali. Conferenze e documentari sul tema.	Storia	5	Verifica SI 2 [^] periodo	6
2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Favorire l'esercizio di comportamenti consapevoli attraverso la trattazione di temi dedicati.	Giornata della memoria. Giornata del ricordo.	Attività culturali della scuola	4	Verifica NO	4
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Favorire l'esercizio di comportamenti consapevoli attraverso la trattazione di temi dedicati.	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.	Lingua e letteratura italiana TPSI	0	Verifica NO	2 L'argomento non era stato previsto in fase di progettazione didattica
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza,	Rappresentanza e responsabilità: assemblee di classe				

<p>impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>	<p>di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di ambiti istituzionali e sociali specifici.</p>		<p>Assemblee di classe</p>	<p>3</p>	<p>Verifica NO</p>	<p>1</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE						
<p>5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>Stile di vita sano. Rielaborare i concetti appresi negli anni relativi al valore della pratica motorio-sportiva. Saper riflettere sugli effetti benefici dell'attività motoria e sportiva e sulla salute in forma permanente nell'arco della vita.</p>	<p>Conoscere e valorizzare uno stile di vita sano anche alla luce delle indicazioni nazionali (Ministero della salute) e internazionali (Organizzazione mondiale della sanità).</p>	<p>Scienze Motorie</p>	<p>4</p>	<p>Verifica NO</p>	<p>4</p>
<p>6. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>Sulla base dell'esperienza personale e delle conoscenze apprese mediante la disciplina Matematica, analizzare alcune tematiche relative al gioco d'azzardo, individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.</p>	<p>Applicazione del calcolo delle probabilità in contesto reale: analisi dei concetti e delle procedure probabilistiche sottostanti ai processi decisionali in condizioni di incertezza. Progetto BetOnMath: Eventi rari, misconcetti, meccanismi psicologici, il concetto di gioco equo, calcolo dell'indice di equità di alcuni giochi.</p>	<p>Matematica</p>	<p>5</p>	<p>Verifica SI 2[^] periodo</p>	<p>5</p>
<p>7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo</p>	<p>Sustainable Development Goals (tutti i #17 "Global Goals" dell'Agenda 2030 sviluppati, a scelta, dagli studenti)</p>	<p>Inglese</p>	<p>4</p>	<p>Verifica SI 1[^] periodo</p>	<p>3</p>

	<p>soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodo. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei e multimediali).</p>					
CITTADINANZA DIGITALE						
<p>8. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p>	<p>"Invasività dell'IoT"</p>	<p>Informatica Sistemi e Reti</p>	<p>5</p>	<p>Verifica SI 1^ periodo</p>	<p>5</p>
<p>9. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Ricercare opportunità di</p>	<p>Etica dell'intelligenza artificiale</p>	<p>Gestione di Progetto</p>	<p>3</p>	<p>verifica NO</p>	<p>3</p>

	crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.					
10. Esercitare competenze organizzative ed efficacia comunicativa nella stesura di un curriculum vitae al fine di delineare un autoritratto professionale e umano esauriente e preciso.	Analizzare, confrontare e stendere un CV attraverso il formato standard europeo.	Curriculum vitae	TPSI	0	Verifica NO	1 L'argomento non era stato previsto in fase di progettazione didattica

Castelfranco Veneto, 21.10. 2023

La docente referente di Ed. Civica per la classe
 Morena Chiola

Castelfranco Veneto, 15. 05. 2024
 (revisione a consuntivo)

La docente referente di Ed. Civica per la classe
 Morena Chiola

● **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO**

Nel corso dell'anno scolastico 2023.2024 gli studenti hanno dimostrato un adeguato impegno affrontando tematiche inerenti al loro indirizzo di studio e consolidando la responsabilità sociale tra loro. Il percorso è stato integrato da diverse discipline, rafforzando il legame tra conoscenze teoriche e applicazioni laboratoriali. Il C.d.C. dichiara di aver fatto il seguente numero e tipologia di verifiche:

- 1^ periodo: n. verifiche 2 scritte. Discipline coinvolte: Inglese e Sistemi e Reti.
- 2^ periodo: n. verifiche 3. Una orale e due scritte. Discipline coinvolte: Storia e Matematica; la terza valutazione del 2^ Periodo è il prodotto della Prova Esperta, erogata coinvolgendo le discipline di Informatica, Sistemi e Reti, Gestione Progetto.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

La docente referente di Ed. Civica per la classe
 Morena Chiola

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: **GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

Classe 5CI

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA**

La programmazione dipartimentale è stata elaborata tenendo conto di quanto previsto dalle linee guida, e facendo riferimento alle indicazioni contenute nel PTOF.

Trattandosi di una disciplina che gli alunni affrontano per la prima volta, non esistono specifici prerequisiti rispetto ai quali discriminare i livelli di partenza. Ci si limita a osservare un'eterogeneità dei livelli, motivabile più con fattori individuali che con il percorso scolastico fin qui svolto.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Metodologie: lezioni frontali e dialogate; presentazioni dei concetti per mezzo di esempi e problemi reali; attività laboratoriale orientata alla risoluzione, autonoma o guidata, di problemi.

Strumenti: contenuti multimediali; manuali tecnici; PC degli alunni e software free; dispositivi multimediali.

Strumenti software: Project Libre, Excel, programma per creazione di flow chart es. Drow.io, editor di testo per realizzazione di documentazione.

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Primo periodo: sono state eseguite almeno due prove.

Secondo periodo: sono state eseguite almeno due prove.

Nella valutazione finale verranno considerati una serie di elementi di giudizio raccolti nell'arco dell'intero anno scolastico: saranno valutati positivamente la progressione nell'apprendimento, la diligenza e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa, la partecipazione all'attività didattica (attenzione e interesse), la pertinenza di domande volte a chiarire aspetti poco compresi o ad approfondire altri aspetti collaterali, la frequenza e la correttezza delle risposte su sollecitazione dell'insegnante.

Si ricorda che:

- il voto assegnato in sede di scrutinio finale esprime una valutazione sull'apprendimento dell'intero anno scolastico e non soltanto di una parte di esso
- il voto finale rappresenta un giudizio complessivo sul livello di apprendimento dello studente, non può pertanto essere ottenuto semplicemente mediante una funzione statistica applicata ai voti delle singole prove
- la progressione dei voti è un elemento importante
- le prove non hanno necessariamente tutte lo stesso peso: alcune possono riguardare porzioni più ristrette di programma o argomenti di minore rilevanza rispetto ad altre, altre possono essere considerate un recupero e, almeno in parte, sostitutive di precedenti prove negative sullo stesso argomento.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA e progettualità di Educazione Civica*)

Educazione Civica: Intelligenza artificiale - cos'è, campi di applicazione ed etica (3 ore).

Castelfranco Veneto, 15.05.2024
(revisione a consuntivo)

I docenti
Debora Gardin
Enrico Gazzola

		<p>k) Struttura delle risorse aziendali di progetto RBS l) Le figure coinvolte m) Matrice RACI</p> <p>Gestire e monitorare progetti e controllo dei costi di progetto</p> <p>a) Le varie tecniche di programmazione reticolari b) Il CPM c) Esercizi CPM d) Il GANTT con esercizi e) Schedulazione con software f) Esempio di programmazione di un progetto g) Il PERT h) Importanza della gestione delle risorse i) Fase di monitoraggio e controllo del progetto j) Tecnica Earned Value k) Analisi scostamenti e stime</p>		
		<p>Ingegneria del software</p> <p>a) Il ciclo di vita del software b) Modello di sviluppo a cascata c) Modello a V d) Modello Evolutivo e) Modello incrementale f) Modello a spirale g) Metodologia Agile h) Progetto di fattibilità e analisi dei requisiti i) Valutazione dei costi in un progetto informatico j) La valutazione della qualità del software k) Tecniche di testing</p>	<p>Pentamestre</p> <p>15</p>	<p>11 ore</p>

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*in merito a decisioni assunte, verifiche effettuate, progetti realizzati, problematiche riscontrate e proposte di miglioramento per il prossimo anno scolastico*)

Durante l'anno scolastico sono stati erogati i seguenti corsi:

- Corso sulla Metodologia Agile (2 ore), tenuto da un consulente esterno.

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: INFORMATICA

Classe 5CI

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA**

La programmazione dipartimentale è stata elaborata tenendo conto di quanto previsto dalle Linee Guida e facendo riferimento alle indicazioni contenute nel POF.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Lezione dialogata, uso di videoproiettore, LIM ed esercitazioni in laboratorio. Uso della piattaforma Moodle.

Testo di riferimento: Formichi, Meini, CORSO DI INFORMATICA 2[^]ED. VOLUME 3 - Zanichelli

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Tutte le verifiche devono contenere al loro interno i criteri di valutazione, giustificanti i punteggi assegnati e la valutazione attribuita

Numero 2 verifiche nel primo periodo e 3 verifiche nel secondo periodo.

Le griglie di valutazione varieranno in base al tipo di prova. In linea di massima si concorda sui seguenti indicatori: correttezza, completezza, funzionalità, chiarezza espositiva ed ordine formale.

Per temi simili alla seconda prova degli esami di stato, gli indicatori saranno: analisi del problema, progettazione del DB, organizzazione e sviluppo dei contenuti, sviluppo del codice.

- **PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA/RELAZIONE TECNICA**

La prova comune consiste nella simulazione della prova d'esame (2[^] prova scritta) ed avverrà nel secondo Periodo dell'anno scolastico. È prevista la redazione di una relazione tecnica relativa all'esperienza di PCTO in azienda.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA, progettualità di Ed. Civica*)

Per suscitare maggiore interesse nello studio delle materie tecniche della specializzazione informatica, i docenti propongono di svolgere attività di approfondimento su progetti completi e articolati per coinvolgere gli allievi particolarmente interessati e motivati ad impegnarsi nell'applicazione delle tecnologie informatiche.

• **PROGETTUALITÀ di INFORMATICA**

CLASSE 5[^]CI	N. ore settimanali 6	N. ore previste = 180 ore	N. ore effettive = ore 173 al 15 maggio
-------------------------------	-----------------------------	----------------------------------	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi
<p>1. Saper utilizzare un linguaggio di programmazione per rendere operativi i concetti legati alla programmazione a oggetti;</p> <p>2. saper implementare le strutture dati notevoli utilizzando la OOP;</p> <p>3. saper utilizzare un linguaggio ad alto livello per operare con dati persistenti (file/archivi);</p> <p>4. saper utilizzare un linguaggio ad alto livello per la realizzazione di interfacce grafiche e la gestione con l'utente guidata dagli eventi;</p> <p>5. saper strutturare i dati in forma tabellare e cogliere le relazioni che li legano;</p> <p>6. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</p> <p>7. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo</p>	<p>Capacità di progettare una base di dati.</p> <p>Sviluppare applicazioni per gestire DB mediante classi di rappresentazione dei dati delle tabelle del database.</p> <p>Sviluppo di applicazioni desktop per gestire DB.</p> <p>Saper realizzare un sistema informatico per la gestione di un database come applicativo web.</p>	<p>Gli archivi tradizionali (cenni). <i>Caratteristiche della gestione tradizionale degli archivi. Vantaggi e svantaggi dell'organizzazione ad indici.</i> Le basi di dati. <i>I vantaggi della gestione integrata dei dati mediata da un DBMS. La progettazione di un database.</i> La modellazione concettuale E/R: <i>entità, attributi, associazioni, cardinalità, obbligatorietà/parzialità.</i> Il modello logico. <i>Regole di derivazione del modello logico. tabella, chiave primaria, chiave esterna, vincoli. Integrità referenziale.</i> Il modello relazionale: <i>Le relazioni, le funzioni di aggregazione, le forme normali 1FN, 2FN, 3FN.</i></p> <p>Il linguaggio SQL <i>Caratteristiche generali</i> <i>Dichiarazione di schemi, tabelle, vincoli di integrità</i> <i>Interrogazioni in SQL</i> <i>a. SELECT semplice</i> <i>b. JOIN (diversi tipi di join)</i> <i>Aggregazione e Raggruppamento</i> <i>a. SELECT annidate</i> <i>b. Le funzioni COUNT, MIN, MAX, SUM, AVG</i> <i>c. Le clausole ORDER BY e GROUP BY</i> <i>Le condizioni di ricerca</i></p> <p>Uso di MySQL Tipologie di DBMS Caratteristiche generali Ambiente di Sviluppo Definizione di una base di dati e delle associazioni Popolamento delle Tabelle Query Elementi del linguaggio PHP <ul style="list-style-type: none"> • Gestione form • Gestione pagine in postback • Uso di session e cookies </p>	180 ore

relative a situazioni professionali.		<ul style="list-style-type: none">● Connessione con database MySql e loro gestione con PDO Architettura Client/Server <ul style="list-style-type: none">● Interfacce per basi di dati● Gli elementi dell'interfaccia grafica● Le finestre di dialogo● Accesso al DBMS Architettura Web Server <ul style="list-style-type: none">● La connessione al database● La pubblicazione dei dati con pagine statiche I linguaggi per lo sviluppo di pagine dinamiche <ul style="list-style-type: none">● Programmazione Web lato server con linguaggio PHP Metodi CRUD in linguaggio C# e linguaggio PHP Sviluppo di applicazioni web per gestire DB.	
---	--	---	--

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

I Docenti
Fabio Cappello
Enrico Gazzola

● **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*in merito a decisioni assunte, verifiche effettuate, progetti realizzati, problematiche riscontrate e proposte di miglioramento per il prossimo anno scolastico*)
Allegare il testo delle prove comuni e/o prova esperta, il correttore e le valutazioni delle classi a confronto.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

I Docenti
Fabio Cappello
Enrico Gazzola

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: SISTEMI E RETI

Classe 5CI

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA**

La programmazione dipartimentale è stata elaborata tenendo conto di quanto previsto dalle Linee Guida e facendo riferimento alle indicazioni contenute nel PTOF.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

o Lezione dialogata in aula con videoproiettore.

o Lavori di gruppo.

o Utilizzo di tecniche di Collaborative Learning e Flipped Classroom.

o Esercitazioni pratiche con ambiente software di simulazione Packet Tracer.

o Materiale didattico in lingua inglese fornito dal corso Switching, Routing, and Wireless Essentials e dal corso Enterprise Networking, Security, and Automation.

o Materiali su piattaforma Moodle e/o Google Classroom.

- **VERIFICHE**

Tutte le verifiche devono contenere al loro interno i criteri di valutazione, giustificanti i punteggi assegnati e la valutazione attribuita.

Numero 2 verifiche nel primo periodo e 3 verifiche (scritte o orali o pratiche) nel secondo periodo.

- **PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA/RELAZIONE TECNICA**

Le prove pratiche di laboratorio risultano essere comuni con le classi parallele.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA e progettualità di Educazione Civica*)

• **PROGETTUALITÀ di SISTEMI E RETI**

CLASSE 5[^]CI	N. ore settimanali 4 x 30 settimane	
	N. ore previste = ore 120	N. ore effettive al 15/5 = ore 94

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali • Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione 	<p>Saper individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione. Saper identificare e selezionare i dispositivi adatti all'applicazione data.</p> <p>Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici.</p> <p>Installare e configurare software e dispositivi di rete.</p> <p>Saper configurare la scheda di rete di un dispositivo per la sua connessione in rete.</p> <p>Saper progettare e applicare la configurazione dei dispositivi di una rete locale aziendale, con la connessione a Internet.</p> <p>Saper configurare i dispositivi di rete Routing statico, Routing dinamico, VLAN, Trunking, Firewall e ACL, Natting, DHCP.</p> <p>Saper installare e configurare macchine virtuali e servizi per il Cloud.</p>	<p>Tipologie e tecnologie delle reti locali e geografiche. Protocolli per la comunicazione in rete e analisi degli strati dello stack ISO/OSI.</p> <p>I protocolli IPv4 e IPv6 (cenni). Dispositivi di instradamento e relativi protocolli; tecniche di gestione dell'indirizzamento di rete (Subnetting).</p> <p>Protocolli DHCP e DNS.</p> <p>Tecnologie per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi. VLAN, ACL e NAT.</p> <p>Cybersecurity: problemi e soluzioni. Crittografia e sue applicazioni.</p> <p>Architetture per l' IoT.</p> <p>La progettazione di una rete. Il cablaggio strutturato secondo normativa EIA/TIA. Schema logico dei componenti attivi della rete.</p> <p>Wi-Fi: configurazione, protocolli.</p> <p>La virtualizzazione. I container (per es. Docker). I servizi del Cloud.</p>	120 ore	Per il dettaglio si veda il programma analitico nella prossima pagina

Programma analitico

- Recupero delle lacune degli anni precedenti

Ripasso subnetting (4 ore)

Ripasso routing (6 ore)

Ripasso sul protocollo TCP (concetto di socket) (2 ore)

Esame finale del corso Cisco "Introduction to networks" (2 ore)

I sistemi RAID: RAID 0,1,5 (1 ora)

- Crittografia

Cifrario di Cesare (anche generalizzato) e di Vigenere (3 ore)

Crittografia simmetrica vs. asimmetrica. Funzionamento e comparazione (2 ore)

La crittografia ibrida. Il protocollo TLS. I certificati digitali (2 ore)

Le funzioni di Hash e la firma digitale (2 ore)

- Reti VPN

VPN remote access (esempio con Wireguard) vs. Site2Site (teoria) (2 ore)

- Sicurezza nelle reti

Sicurezza perimetrale: il packet filtering dei firewall (1 ore)

Sicurezza perimetrale: il packet inspection degli IDS/IPS. Demo con Suricata (1 ora)

Le ACL nei router Cisco (teoria e pratica) (2 ore)

- Virtualizzazione

La virtualizzazione hosted vs. bare metal, concetti di base, server consolidation (1 ora)

Server virtualizzati in cluster: le funzionalità di High Availability e Fault Tolerance (2 ore)

Altri aspetti e cenni ai container (1 ora)

- Progettazione di reti con Cisco Packet Tracer

Le VLAN (porte taggate, collegamento Trunk, router on a stick) (5 ore)

Gli switch multilivello/L3 (concetto di SVI e di routed port) (3 ore)

NAT: statico e port forwarding, PAT/Overload (NO NAT Dinamico) (2 ore)

- Progettazione di reti (casi reali)

Analisi di reti reali e cablaggio strutturato (3 ore)

Progettazione a partire dagli esami di stato degli anni passati (17 ore)

- Internet of Things

Architetture per l'IoT (connettività, utilizzo di gateway, ecc.) (3 ore)

Esempi dal mondo reale: analisi di una presa intelligente connessa con MQTT/WiFi (1 ora)

Analisi di una applicazione IoT per il monitoraggio di temperatura e umidità implementata mediante Raspberry Pi, MQTT/Mosquitto su Docker, libreria Paho (1 ora)

- Cloud Computing (3 ore)

I modelli IaaS/PaaS/SaaS

Utilizzo dello IaaS di Azure per attivare un Web Server Apache

Analisi della tariffazione delle VM su Azure (pay-as-you-go vs. reserved)

- Il protocollo WiFi (3 ore)

Il protocollo WiFi: protocolli, canali, apparecchi di rete

Esempio concreto con PT: Wireless Controller, Server RADIUS, Access Point di tipo Lightweight

- Protocolli DHCP e DNS (3 ore)

Configurazione di un DHCP Server, il concetto di server relay

La procedura DORA

Il protocollo DNS (basi)

- Storage affidabile (1 ora)

I sistemi NAS (Network Attached Storage)

- Miscellanea

Cenni di alcune tecnologie (reverse engineering, VoIP, FTTH)(3 ore)

Installazione di un Web Server Apache in Linux (1 ora)

Ripasso generale/Simulazione di orali (3 ore)

Simulazione di seconda prova (6 ore)

Discussione sull'esperienza di PCTO (3 ore)

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*in merito a decisioni assunte, verifiche effettuate, progetti realizzati, problematiche riscontrate e proposte di miglioramento per il prossimo anno scolastico*)

La classe è arrivata ad affrontare il quinto anno di "Sistemi e Reti" con una serie di lacune principalmente dovute al fatto di aver cambiato tre docenti nei precedenti due anni. Particolarmente critico è stato il quarto anno quando la classe ha avuto un cambio di docente in corso d'anno (gennaio 2023). Tuttavia, nel corso del quinto anno si sono notati dei progressivi miglioramenti. Come riportato nel dettaglio orario, sono state necessarie delle lezioni di recupero per rivedere alcuni argomenti importanti (socket, subnetting, ecc.) che non erano stati ben acquisiti dai discenti a causa dei suddetti problemi.

Si segnala infine che uno studente ha raggiunto la fase territoriale delle Olimpiadi della Cybersecurity (OliCyber) e che l'intera classe ha partecipato a un seminario sulla progettazione delle reti di calcolatori tenuto da un'azienda del territorio.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

prof. Michele Stecca

Anno Scolastico 2023.2024

PROGETTUALITÀ DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI

Classe 5CI

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMessa** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

La programmazione dipartimentale è stata elaborata tenendo conto di quanto previsto dalle linee guida del II biennio e facendo riferimento alle indicazioni contenute nel PTOF.

Il gruppo classe è tranquillo e caratterizzato da un sufficiente livello di interesse nei confronti della disciplina, l'interazione risulta però scarsa durante le lezioni. Risulta esserci però un gruppo poco interessato alla disciplina e con alcune lacune (alle volte gravi) in alcuni argomenti chiave.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

L'attività didattica si farà sia in classe sia in laboratorio di informatica per effettuare esperienze pratiche. Le esercitazioni pratiche saranno svolte in laboratorio tramite un ambiente di sviluppo adeguato. Verranno forniti riferimenti e/o materiale di consultazione sugli argomenti affrontati a lezione. Si cercherà inoltre di far sviluppare il pensiero computazionale-logico oltre alla parte pratica.

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Primo periodo: almeno due. Secondo periodo: almeno tre.

Le verifiche potranno essere scritte, orali, pratiche o progettuali.

Nella valutazione finale verranno considerati una serie di elementi di giudizio raccolti nell'arco dell'intero anno scolastico: saranno valutati positivamente la progressione nell'apprendimento, la diligenza e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa, la partecipazione all'attività didattica (attenzione e interesse), la pertinenza di domande volte a chiarire aspetti poco compresi o ad approfondire altri aspetti collaterali, la frequenza e la correttezza delle risposte su sollecitazione dell'insegnante.

Si ricorda che:

- il voto assegnato in sede di scrutinio finale esprime una valutazione sull'apprendimento dell'intero anno scolastico e non soltanto di una parte di esso
- il voto finale rappresenta un giudizio complessivo sul livello di apprendimento dello studente, non può pertanto essere ottenuto semplicemente mediante una funzione statistica applicata ai voti delle singole prove
- la progressione dei voti è un elemento importante
- le prove non hanno necessariamente tutte lo stesso peso: alcune possono riguardare porzioni più ristrette di programma o argomenti di minore rilevanza rispetto ad altre, altre possono essere considerate un recupero e, almeno in parte, sostitutive di precedenti prove negative sullo stesso argomento.

- **PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA/RELAZIONE TECNICA**

Si rimanda alla progettazione del CdC.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA e progettualità di Educazione Civica*)

Collaborazione con gli insegnanti di altre discipline, in particolare con Informatica e Matematica.

Castelfranco Veneto, 22.10.2023

I Docenti
Filippo Cavallin
Morena Chiola

• **PROGETTUALITÀ di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI**

CLASSE 5[^]CI		N. ore settimanali = 4			N. ore previste = 90 ore			N. ore effettive = 102 ore		
Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo						
1. Saper scrivere programmi che utilizzano thread sincroni e asincroni; 2. saper programmare un sistema multitasking.	Capacità di progettare e realizzare applicazioni secondo le specifiche di un cliente. Capacità di progettare e realizzare applicazioni multithread. Capacità di riconoscere le problematiche della programmazione concorrente	Conoscenza della programmazione ad oggetti in Java. La multiprogrammazione e gestione dei Thread Gestione della concorrenza in Java. Concetto di deadlock, gestione delle risorse condivise, starvation e interleaving.	120 ore	102 ore						
3. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; 4. sviluppare applicazioni che utilizzano la programmazione distribuita.	Capacità di progettare e realizzare programmi interfacciati alla rete. Capacità di progettare soluzioni che utilizzano dati provenienti da fonti interne o in rete. Capacità di progettare e realizzare programmi distribuiti.	Le classi principali per la trasmissione delle informazioni tramite rete. Socket programming in Java. Gestione e programmazione di un programma distribuito e le sue relative problematiche.								
5. Saper utilizzare l'ambiente di sviluppo per Android.	Capacità di progettare e realizzare applicazioni per dispositivi mobili, secondo il paradigma ad oggetti e seguendo le linee guida utente riguardo all'usabilità.	La programmazione di dispositivi mobili in Android.								

● **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*in merito a decisioni assunte, verifiche effettuate, progetti realizzati, problematiche riscontrate e proposte di miglioramento per il prossimo anno scolastico*)

Nella seconda parte dell'anno ci si è concentrati soprattutto nella parte teorica mediante interrogazioni orali e nella parte laboratoriale tramite lo sviluppo di progetti di gruppo. La classe partecipa sommariamente alle lezioni e non è sempre coesa durante lo svolgimento delle attività cooperative. L'impegno risulta disomogeneo rispetto alla potenzialità dei singoli alunni portando alla formazione di due gruppi distinti riguardo agli obiettivi raggiunti a fine anno.

CONTENUTI SVOLTI NEL DETTAGLIO

Programmazione Concorrente in Java:

- Thread e loro stati;
- Code, gestione delle code, consumatori e produttori;
- Risorse condivise, loro gestione e problemi relativi;
- Join, Lock, Reentrantlock;
- Deadlock e starvation;
- Wait e notify e rilascio dei lock.

Programmazione Distribuita:

- Client e Server in Java;
- Collegamento al server e gestione dei messaggi coi client;
- Sistemi distribuiti, confronto con sistemi sequenziali e paralleli (pro e contro), computer network;
- Sviluppo del modello distribuito e definizione di entità distribuita;
- Eventi, azioni, stati, comportamento completo e deterministico. Comportamento simmetrico.
- Definizione formale di comportamento di sistema, simmetrico e Grafo. Comunicazione e topologia, $No(x)$, $Ni(x)$, local orientation e delay di trasmissione. Restrizioni sull'algoritmo di broadcast Flood.
- Definizione dei problemi di non terminazione dell'algoritmo di broadcast;
- Definizione dell'**algoritmo di Flood**: stati, eventi e azioni;
- Grafi bidirezionali e relative restrizioni;
- Complessità spaziale e temporale. Terminazione locale e globale.
- Algoritmo Flood: complessità spaziale e temporale (formule).
- **Ipercubo** e simple broadcast con relative complessità.
- Grafo completo e simple broadcast su esso.
- Confronto complessità degli algoritmi di broadcast, definizione di complessità ottimale, di complessità minima nel grafo generico e in quali grafi si può ottenere la complessità ottimale.
- Spanning tree: definizione, motivi per l'utilizzo.
- **Algoritmo di Shout e Shout+**.
- Problema dell'elezione del leader.
- **Algoritmo di YoYo e Yoyo con pruning**.
- Tipi di conoscenza all'interno di un sistema distribuito (locale, implicita, esplicita, comune).
- Risoluzione del problema del fango tramite conoscenza comune.
- **Algoritmo della regina**.
- Tipi di conoscenza su grafo: Senso delle Direzioni (Chordal, cardinali, vicini) e loro applicazioni negli algoritmi e progettazione.
- Algoritmo di Dijkstra distribuito.
- Problemi di sicurezza nel sistema distribuito: Host malevolo e Agente malevolo.
- Problema del **Black Hole**.

- Problema della **cattura dell'intruso**.

Parte di laboratorio:

Programmazione concorrente:

- creazione di Thread (metodi Override e Runnable);
- Thread, thread daemon, lock, synchronized;

Programmazione distribuita:

- Creazione di una rete di classe con pc comunicanti tramite socket al server della scuola (Plesk);
- Android Studio: ambiente, creazione interfaccia grafica, collegamento a pagine web.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

I Docenti
Filippo Cavallin
Morena Chiola (laboratorio)

Simulazione prove d'Esame e griglie di valutazione

SIMULAZIONE 1^ PROVA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

— Io mi chiamo Mattia Pascal.

— Grazie, caro. Questo lo so.

— E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

— Io mi chiamo Mattia Pascal.

Qualcuno vorrà bene compiangermi (costa così poco), immaginando l'atroce cordoglio d'un disgraziato, al quale avvenga di scoprire tutt'a un tratto che... sì, niente, insomma: nè padre, nè madre, nè come fu o come non fu; e vorrà pur bene indignarsi (costa anche meno) della corruzione dei costumi, e de' vizii, e della tristezza dei tempi, che di tanto male possono esser cagione a un povero innocente.

Ebbene, si accomodi. Ma è mio dovere avvertirlo che non si tratta propriamente di questo. Potrei qui esporre, di fatti, in un albero genealogico, l'origine e la discendenza della mia famiglia e dimostrare come qualmente¹ non solo ho conosciuto mio padre e mia madre, ma e gli antenati miei e le loro azioni, in un lungo decorso di tempo, non tutte veramente lodevoli.

E allora?

Ecco: il mio caso è assai più strano e diverso; tanto diverso e strano che mi faccio a narrarlo.

Fui, per circa due anni, non so se più cacciatore di topi che guardiano di libri nella biblioteca che un Monsignor Boccamazza, nel 1803, volle lasciar morendo al nostro Comune². È ben chiaro che questo Monsignore dovette conoscer poco l'indole e le abitudini de' suoi concittadini; o forse sperò che il suo lascito dovesse col tempo e con la comodità accendere nel loro animo l'amore per lo studio. Finora, ne posso rendere testimonianza, non si è acceso: e questo dico in lode de' miei concittadini. Del dono anzi il Comune si dimostrò così poco grato al Boccamazza, che non volle neppure erigergli un mezzobusto pur che fosse, e i libri lasciò per molti e molti anni accatastati in un vasto e umido magazzino, donde poi li trasse, pensate voi in quale stato, per allogarli³ nella chiesetta fuori mano di Santa Maria Liberale, non so per qual ragione sconsacrata. Qua li affidò, senz'alcun discernimento, a titolo di beneficio, e come sinecura⁴, a qualche sfaccendato ben protetto il quale, per due lire al giorno, stando a guardarli, o anche senza guardarli affatto, ne avesse sopportato per alcune ore il tanfo della muffa e del vecchiume.

Tal sorte toccò anche a me; e fin dal primo giorno io concepì così misera stima dei libri, sieno essi a stampa o manoscritti (come alcuni antichissimi della nostra biblioteca), che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se, come ho detto, non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura, riducendosi finalmente a effetto⁵ l'antica speranza della buon'anima di Monsignor Boccamazza, capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva morte*.

Giacchè, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.

Luigi Pirandello: nato ad Agrigento nel 1867 e morto a Roma nel 1936, si dedicò un po' a tutti i generi e forme letterarie, ma la sua produzione è particolarmente significativa per quanto riguarda le novelle, il teatro e i romanzi. Ebbe fama internazionale, amplificata dal premio Nobel per la letteratura, ricevuto nel 1934. La sua riflessione si concentra sulla crisi di identità del soggetto, sul rapporto tra forme e vita e sull'impossibilità di arrivare alla verità, frantumata nella

¹ **Come qualmente:** come e in che modo

² **Comune:** Miragno, comune immaginario della Liguria

³ **allogarli:** depositarli

⁴ **sinecura:** compito che richiede un impegno ridotto

⁵ **riducendosi finalmente a effetto:** realizzandosi finalmente

contemporanea coesistenza di molteplici punti di vista. Il brano riportato apre il suo più famoso romanzo, *Il fu Mattia Pascal*, di cui costituisce la premessa.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi brevemente il testo.
2. Partendo dal testo soffermati sul tema, caro a Pirandello, del rapporto tra forma e vita, facendo opportuni collegamenti al brano.
3. Individua le righe del testo in cui l'autore si esprime con ironia, spiega il loro significato collegandoti al concetto di Umorismo.
4. Nell'ultima parte del testo Mattia Pascal parla di "terza, ultima e definitiva morte", a cosa si riferisce? Rispondi facendo riferimento al testo ed alla trama del romanzo.

Interpretazione

Nel testo che hai letto, Pirandello mette in evidenza l'assurdità del vivere ed emerge il suo approccio soggettivo alla realtà; confronta il suo punto di vista con quello impersonale di Verga, facendo riferimento ad alcuni testi dei due autori.

PROPOSTA A2

Guido Gozzano, *La via del rifugio, Speranza* (1907)

Il gigantesco rovere abbattuto
l'intero inverno giacque sulla zolla,
mostrando, in cerchi, nelle sue midolla¹
i centonovant'anni che ha vissuto.

Ma poi che Primavera ogni corolla²
dischiuse³ con le mani di velluto,
dai monchi nodi qua e là rampolla⁴
e sogna ancora d'essere fronzuto.

Rampolla e sogna – immemore⁵ di scuri-
l'eterna volta⁶ cerulea⁷ e serena
e gli ospiti canori e i frutti e l'ire

aquilonari⁸ e i secoli futuri...
Non so perché mi faccia tanta pena
quel moribondo che non vuol morire!

- 1 Parti interne del tronco
- 2 Insieme dei petali del fiore
- 3 Apri, fece sbocciare
- 4 Germoglia
- 5 Non ricordando
- 6 Cielo
- 7 Azzurra
- 8 Degli aquiloni

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione descritta dalla poesia.
2. Spiega il significato del titolo del componimento ("Speranza").

3. Nella terza strofa sono descritti i sogni del rovere. Individua quali sono e indica perché il v.12 termina con i punti di sospensione.
4. Illustra il rapporto tra il rovere e l'autore, che, essendo malato di tisi, scrive questa poesia in una condizione di salute precaria. Soffermati in particolare sugli ultimi due versi.
5. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole. Individua una o più figure retoriche che consideri significative.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema della relazione fra il poeta e un elemento naturale. Sulla base del tuo percorso di studi, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, confrontandola con altri testi letterari in cui è presente il rapporto uomo-natura.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Cosa dicono gli studi sui figli delle coppie omosessuali

All'interno della vasta e confusa discussione sul ddl Cirinnà e le unioni civili, negli ultimi giorni si è rinvigorita quella sulla *stepchild adoption*: la possibilità che il genitore non biologico adotti il figlio, naturale o adottivo, del partner. Il ddl Cirinnà prevede un'estensione della *stepchild adoption* – già prevista per le coppie eterosessuali – anche alle coppie omosessuali e questo ha portato molti a discutere dei presunti problemi causati alla crescita dei bambini dal vivere con due genitori dello stesso sesso.[...]

La *New Yorker Columbia University* ha analizzato lo sviluppo dei figli nelle famiglie gay: su 77 studi accademici internazionali considerati in base a una serie di criteri, 73 hanno concluso che i figli di coppie omosessuali non si sviluppano in maniera diversa dai bambini cresciuti in famiglie eterosessuali. I 4 studi rimanenti non sarebbero attendibili perché hanno preso in considerazione casi di bambini di genitori separati.

Dei 77 studi accademici sull'omogenitorialità presi in considerazione, il più vecchio è del 1980, altri 9 risalgono agli anni Ottanta, 12 agli anni Novanta e i restanti 55 sono stati fatti dopo il 2000. Di questi ultimi, quattro sono stati fatti nel 2015.[...]

Su 77 studi, 73 hanno concluso che i figli di coppie omosessuali non si sviluppano in maniera diversa dai bambini cresciuti in famiglie eterosessuali. Nel presentare il proprio resoconto sulle ricerche la *New Yorker Columbia University* scrive dunque che «nel loro insieme» queste ricerche formano «un consenso accademico schiacciante sul fatto che avere un genitore gay o una genitrice lesbica non danneggia i bambini». [...]

Nel resoconto della *New Yorker Columbia University* è stata inserita anche una vasta ricerca australiana del 2014 secondo la quale i figli e le figlie di genitori dello stesso sesso hanno un maggior stato di salute e benessere rispetto alla media dei loro coetanei. Lo studio è stato condotto a partire dal 2012 da un gruppo di ricercatori dell'università di Melbourne su 315 genitori (80 per cento donne, 18 per cento uomini e 2 per cento di altro genere) e su 500 bambini tra zero e diciassette anni, con l'obiettivo di misurare il loro stato di salute, ossia il loro benessere fisico, mentale e sociale. Lo studio si basa sulla definizione di "salute" data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, intesa non semplicemente come "assenza di malattia o infermità" e si basa sui risultati delle relazioni fornite volontariamente da alcuni genitori.

In particolare i risultati mostrano che i bambini cresciuti in una same-sex family ottengono i punteggi più alti (del 6 per cento superiori a quelli della popolazione in generale) per quanto riguarda la salute e la coesione familiare. Questo avviene soprattutto perché i genitori dello stesso sesso sfuggono ai cosiddetti ruoli di genere, per cui tradizionalmente la donna resta a casa a prendersi cura dei bambini e il padre esce dalla casa per lavorare e mantenere la famiglia. In una coppia dello stesso sesso c'è più libertà rispetto gli stereotipi di genere e i ruoli si adattano maggiormente ai desideri e alla propensione dei singoli, maschi o femmine che siano.

Un altro studio è stato condotto dal *Research Institute of Child Development and Education* dell'Università di Amsterdam in collaborazione con il *Williams Institute* dell'Università della California e si occupa dei figli e delle figlie adolescenti delle coppie lesbiche olandesi sostenendo che i loro eventuali problemi in età adolescenziale non sono dovuti alla tipologia della famiglia in cui sono cresciuti e cresciute, ma alla stigmatizzazione sociale della loro condizione. La ricerca ha messo a confronto 67 adolescenti olandesi (36 femmine e 31 maschi) con un'età media di poco più di 16 anni cresciuti con coppie lesbiche fin dalla nascita con altrettanti adolescenti cresciuti con coppie eterosessuali.

I dati fanno parte di una ricerca più ampia e sono stati raccolti a partire dal 2000 in tre diverse fasi, quando cioè i bambini avevano un'età media di 5,8 anni, 9,9 anni e 16,6 anni. L'attuale studio si è concentrato principalmente sui dati dell'ultima fase. Il 93 per cento degli adolescenti considerati sono stati cresciuti da madri lesbiche nel contesto sociale e culturale olandese e con almeno una delle due madri con un livello alto di istruzione. L'81 per cento delle coppie di madri degli adolescenti intervistati erano ancora insieme, e il restante 19 per cento si era invece separata.

I parametri considerati avevano a che fare con problemi di interiorizzazione e problemi comportamentali esternalizzati: per esempio è stato chiesto agli adolescenti e alle loro madri di assegnare un punteggio ad affermazioni quali "preferisco stare da solo piuttosto che con gli altri" o "mi sento in colpa" accanto a frasi quali "urlano molto", "infrangono le regole a casa, a scuola, o altrove", "hanno molti conflitti" e così via.

I risultati contestano una serie di stereotipi legati alla crescita, alla salute e al benessere dei bambini cresciuti in famiglie in questo caso lesbiche e cioè la paura che lo sviluppo dell'identità sessuale dei bambini sia danneggiato dall'aver genitori omosessuali, la paura riguardo lo sviluppo della personalità in generale con maggiore fragilità psichica, la paura di maggiori difficoltà di stringere relazioni. I dati mostrano invece che disturbi comportamentali, psicologici e di scarsa integrazione sociale (i disturbi della cosiddetta *Minority Stress Theory*) sarebbero presenti in entrambe le tipologie di famiglia senza differenze rilevanti.

I maggiori problemi comportamentali di adolescenti figli di coppie lesbiche risultano invece dal rapporto con ambienti sociali insospitati: «la stigmatizzazione omofoba è l'attitudine negativa che individui, gruppi o comunità hanno nei confronti dell'identità o del comportamento non eterosessuale e la discriminazione che accompagna questa attitudine». Dunque, più si sono dimostrate forti le discriminazioni a cui questi bambini sono stati sottoposti durante lo sviluppo (dai commenti alle prese in giro, dal bullismo all'omofobia fino al rifiuto) più sono i problemi dimostrati: sarebbero le stigmatizzazioni e non l'orientamento sessuale dei genitori ad aver influito in modo negativo, ma non abbastanza almeno nel contesto olandese da modificare il risultato finale sul confronto con le cosiddette famiglie tradizionali. Risultato che non permette di superare i problemi degli adolescenti che si trovino in simili contesti, ma indica che la soluzione è nel proseguimento della crescita e dell'adeguamento culturale delle comunità a questo genere di famiglie, che passa innanzitutto per l'attribuzione alle stesse di famiglie di identiche condizioni e diritti.

Il Post, 4 febbraio 2016

Comprensione e analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del brano evidenziando la tesi formulata dall'autore dell'articolo.
- 1.2 Descrivi la tesi sostenuta dall'autore dell'articolo e analizza gli strumenti con cui si serve per far valere le proprie argomentazioni.

Produzione

2.1 Nel brano proposto vengono riportati studi volti a riflettere che non esiste alcuna differenza tra i figli cresciuti da genitori omosessuali e quelli nati da genitori eterosessuali. Qual è la tua opinione in merito? Esponi il tuo pensiero inserendo dati e informazioni utili ad avvalorare la tua tesi.

PROPOSTA B2

Testo tratto dall'articolo *Idioti Abbastanza Preparati* pubblicato nel 2002 da Fernando Savater (1947), intellettuale spagnolo contemporaneo noto per il suo vasto lavoro di divulgazione filosofica e di critica culturale.

“Non vorrei contribuire ad aumentare la frondosità del bosco di sigle in cui trascorriamo la nostra vita, ma dato che tutto si contagia (tranne la bellezza, come dice la sapienza popolare) l'altro giorno mi si è fatta incontro una nuova triade di iniziali: I.A.P.

Discutevo con un amico degli allarmanti risultati di un'indagine internazionale sulla preparazione degli studenti. Il mio interlocutore si scandalizzava per la mancanza di conoscenza in materie come scienze, storia, geografia e letteratura. Io, pur condividendo le sue preoccupazioni, gli ho risposto che non è tanto la carenza di preparazione scolastica a preoccuparmi nei giovani d'oggi. Quello che invece mi spaventa è che ci siano sempre più persone con discreta competenza professionale ma con perfetta incompetenza sociale. Quelli che potremmo definire «Idioti Abbastanza Preparati». O per abbreviare, sia pure in modo un pochino idiota: I.A.P.

Uso il termine «idiota» nell'accezione più aderente alla sua etimologia greca: persona carente di interesse civico e della capacità di esplicitare le attribuzioni del cittadino. In uno dei suoi ultimi libri, il venerabile John Kenneth Galbraith [1] assicura, con cognizione di causa, che «tutte le democrazie attuali vivono nel timore permanente dell'influenza degli ignoranti». Sono convinto che, per «ignoranti», egli non intenda le persone che non conoscono l'ubicazione geografica di Tegucigalpa [2] o non sanno chi fosse il padre di Chindasvinto [3], perché in questo senso saremmo tutti piuttosto ignoranti (per questo genere di carenze ci sono le enciclopedie o le banche dati). Gli ignoranti di Galbraith, quelli che io chiamo «idioti», non sono tanto inadeguati accademicamente quanto malformati civicamente: non sanno esprimersi in modo pertinente su questioni di tipo sociale, non comprendono le domande degli altri per quanto intelligibilmente formulate, non sono capaci di discernere in un discorso politico quello che ha sostanza cerebrale e quello che è mera oratoria demagogica, non percepiscono i valori che vanno condivisi e quelli dai quali è invece lecito - e talvolta doveroso - ribellarsi. Intellettualmente restano sempre dei parassiti o, peggio, dei predatori.

Mi ha impressionato una pubblicità che ho visto su diversi giornali spagnoli. Era la pubblicità di una scuola e mostrava una grande foto di Bin Laden con la dicitura: «Osama Bin Laden, ingegnere». Più sotto si leggeva: «Formare professionisti è facile, il difficile è formare cittadini». In effetti, la preparazione tecnica ai nostri giorni non è peggiore che in passato, semmai il contrario; il male è che l'istruzione non va più in là. Diplomiamo e laureiamo asociali che non si preoccupano d'altro che dei loro diritti e mai dei doveri, oppure fanatici, facili all'intransigenza e alla demagogia. Manca la preparazione dei cittadini”.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza in una breve frase la tesi dell'autore e indica il punto del testo in cui è enunciata.
2. Che cosa intende Savater con la definizione di «Idioti abbastanza preparati»? Sapresti trovare una nuova definizione per esprimere lo stesso concetto?
3. Che cosa significa per l'autore avere un'adeguata formazione civica?
4. Che cosa intende dire Savater quando afferma che le persone che non sono preparate dal punto di vista civico restano «dei parassiti o, peggio, dei predatori»?
5. John Kenneth Galbraith sostiene che i governi democratici vivano «nel timore permanente dell'influenza degli ignoranti». Perché secondo te?

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da F. Savater nel brano e rifletti in particolare sul concetto di “demagogia”, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi, alle tue letture personali, all'attualità. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

[1] Economista (1908-2006), ha dedicato molte delle sue opere allo studio dei sistemi economici avanzati

[2] Capitale dell'Honduras

[3] Re dei Visigoti del VII secolo

PROPOSTA B3

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?

3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“L'inclusione è innanzitutto lotta alle disuguaglianze; prima ancora di essere un lavoro per l'equità, e vorrei che questa fosse una delle prime priorità della politica, parlo da consigliere regionale appartenente al mondo delle istituzioni e credo che forse anche su questo dovremmo dare una spinta al nostro Paese. Ma evidentemente questa spinta va data non solo alla politica sulla lotta alle disuguaglianze e l'Italia è uno dei paesi europei che ha la peggiore distribuzione di risorse dentro le politiche sociali, ma in realtà anche alla sanità. Noi diamo troppo a chi ha meno bisogno e troppo poco a chi ha più bisogno”.

Carlo Borghetti, *L'inclusione sociale per la riduzione delle disuguaglianze*,
in *La cultura dell'inclusione nella società contemporanea*, FrancoAngeli

Il concetto di inclusione è molto ampio e abbraccia al suo interno una moltitudine di sfaccettature. Interessa tutti gli aspetti del vivere collettivo, dalla scuola al mondo del lavoro. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sul significato di “società inclusiva”, esponendo il tuo punto di vista supportato da opportune argomentazioni e delineando le caratteristiche che questa deve possedere.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

“Cammino per conoscere il mondo e me stesso. È la cosa che mi piace di più.

Stamattina mi sono alzato presto e ho passeggiato a lungo.

Lo faccio ogni giorno, da sempre, mi fa stare bene. L'aria fredda accende le idee. Spesso pensiero e azione vengono associati, rispettivamente, a staticità e movimento. E invece per me convivono insieme.

Ho imparato che il ritmo giusto è dato dai piedi. La velocità che ti permette di osservare le cose che incontri: conosci le persone nel contesto in cui vivono e le capisci. È un grande antidoto contro il razzismo e le guerre.

Io vado, e vedo, conosco e giudico a modo mio”.

da un'intervista pubblicata su “Repubblica” del 19.11.2011

Viggo Mortensen non è solo attore, ma anche pittore, musicista, fotografo, poeta. La sua filosofia mira ad un ritorno alla lentezza, alla natura; una filosofia che applica anche alle persone e che diventa strumento di conoscenza e di esperienza del mondo.

A partire dal contenuto del testo, si rifletta su queste affermazioni e si esponga una propria posizione, supportata da opportune argomentazioni. Si può articolare l'elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

Alunno Classe..... Data

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A, Analisi e interpretazione di un testo letterario

Indicatori di competenza comuni (60 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	.../10	1/3	Dimostra di non saper pianificare e organizzare un testo
		4/5	Dimostra qualche incertezza nella pianificazione e organizzazione di un testo
		6	Dimostra di saper pianificare un testo chiaro e semplice
		7/8	Dimostra di saper organizzare un testo articolato
		9/10	Dimostra di saper pianificare e organizzare un testo complesso
COERENZA E COESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuali 	.../10	1/3	L'elaborato è confuso, poco chiaro, con problemi di coerenza logica e di coesione
		4/5	L'elaborato presenta alcune criticità in termini di coerenza logica e di coesione
		6	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata
		7/8	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata, un buon equilibrio tra le parti
		9/10	L'elaborato presenta un'articolazione di contenuti complessi definiti in modo chiaro e ordinato
PADRONANZA DELLA LINGUA E CAPACITA' ESPRESSIVE: <ul style="list-style-type: none"> Uso corretto della punteggiatura Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale 	.../30	1/9	Esponde in modo scorretto e poco comprensibile
		10/17	Esponde in modo scorretto anche se comprensibile
		18	Esponde in modo globalmente corretto, solo con qualche errore e con un lessico a struttura semplice
		19/24	Esponde in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico puntuale
		25/30	Esponde in modo chiaro, scorrevole e articolato, con lessico ricco, appropriato ed efficace
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../10	1/3	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e opportuni riferimenti culturali
		4/5	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono generici e poco contestualizzati
		6	L'elaborato evidenzia un apporto personale limitato, ma pertinente e corretto
		7/8	L'elaborato presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono approfonditi e puntuali
		9/10	L'elaborato dimostra ottima capacità di riflessione critica e approfondimento dei contenuti. L'argomentazione è articolata ed efficace
TOTALE	.../60		

Indicatori specifici per tipologia A (40 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
COMPRESIONE E ANALISI: <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	.../20	1/7	Il senso del testo non è stato compreso; analisi inadeguata
		8/11	Il senso del testo è stato compreso in modo superficiale e parziale; analisi parziale
		12	Il senso del testo è stato compreso in modo semplice; analisi corretta e adeguata alla consegna
		13/17	Il senso del testo è stato adeguatamente compreso; analisi attinente e nel complesso precisa
		18/20	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso; analisi approfondita e puntuale
INTERPRETAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) • Interpretazione corretta e articolata del testo 	.../20	1/7	Inadeguato rispetto dei vincoli; interpretazione Scorretta
		8/11	Rispetto dei vincoli incompleto; interpretazione superficiale e parziale
		12	Sufficiente rispetto dei vincoli; interpretazione corretta e adeguata alla consegna
		13/17	Adeguate rispetto dei vincoli; interpretazione argomentata e puntuale
		18/20	Preciso rispetto dei vincoli; interpretazione approfondita con apporti personali originali e pertinenti
TOTALE	.../40		
TOTALE GENERALE	.../100		
	.../20		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) è sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale (in centesimi) è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

I Commissari

Il Presidente

Alunno Classe..... Data

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B, Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori di competenza comuni (60 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	.../10	1/3	Dimostra di non saper pianificare e organizzare un testo
		4/5	Dimostra qualche incertezza nella pianificazione e organizzazione di un testo
		6	Dimostra di saper pianificare un testo chiaro e semplice
		7/8	Dimostra di saper organizzare un testo articolato
		9/10	Dimostra di saper pianificare e organizzare un testo complesso
COERENZA E COESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuali 	.../10	1/3	L'elaborato è confuso, poco chiaro, con problemi di coerenza logica e di coesione
		4/5	L'elaborato presenta alcune criticità in termini di coerenza logica e di coesione
		6	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata
		7/8	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata, un buon equilibrio tra le parti
		9/10	L'elaborato presenta un'articolazione di contenuti complessi definiti in modo chiaro e ordinato
PADRONANZA DELLA LINGUA E CAPACITA' ESPRESSIVE: <ul style="list-style-type: none"> Uso corretto della punteggiatura Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale 	.../30	1/9	Esponde in modo scorretto e poco comprensibile
		10/17	Esponde in modo scorretto anche se comprensibile
		18	Esponde in modo globalmente corretto, solo con qualche errore e con un lessico a struttura semplice
		19/24	Esponde in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico puntuale
		25/30	Esponde in modo chiaro, scorrevole e articolato, con lessico ricco, appropriato ed efficace
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../10	1/3	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e opportuni riferimenti culturali
		4/5	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono generici e poco contestualizzati
		6	L'elaborato evidenzia un apporto personale limitato, ma pertinente e corretto
		7/8	L'elaborato presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono approfonditi e puntuali
		9/10	L'elaborato dimostra ottima capacità di riflessione critica e approfondimento dei contenuti. L'argomentazione è articolata ed efficace
TOTALE	.../60		

Indicatori specifici per tipologia B (40 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
COMPRESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	.../15	1/4	Frantende il senso complessivo delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo
		5/8	Individua solo parzialmente la/le tesi e le argomentazioni presenti nel testo
		9	Comprende correttamente la/le tesi presenti nel testo. E' in grado di cogliere la pertinenza delle argomentazioni presenti
		10/12	Comprende correttamente la/le tesi presenti nel testo. E' in grado di giudicare criticamente la pertinenza delle argomentazioni proposte
		13/15	Comprende in modo corretto e analitico la/le tesi presenti fino a coglierne i significati impliciti. E' in grado di giudicare criticamente la pertinenza delle argomentazioni proposte
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	.../15	1/4	Sviluppa un percorso argomentativo frammentario che presenta incoerenze. L'uso dei connettivi logici è improprio
		5/8	Sviluppa un percorso ragionativo essenziale e non sempre lineare. I contenuti a volte sono semplicemente giustapposti e non sono in evidenza i diversi nuclei tematici
		9	Sviluppa un percorso ragionativo lineare, individuando fra i contenuti collegamenti semplici ma coerenti e espressi da connettivi adeguati.
		10/12	Sostiene un percorso ragionativo discretamente articolato, internamente coerente, adoperando connettivi sempre pertinenti
		13/15	Sostiene un percorso ragionativo complesso, con un'ampia e organica articolazione dei contenuti
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	.../10	1/3	Riporta riferimenti culturali molto limitati e poco congruenti
		4/5	Riporta contenuti parzialmente corretti e/o propone riferimenti limitati
		6	Riporta contenuti sostanzialmente corretti e fa alcuni essenziali riferimenti culturali pertinenti
		7/8	Propone alcuni significativi riferimenti culturali rendendo chiari i nessi di pertinenza col tema proposto
		9/10	Propone buoni riferimenti culturali, integrati in maniera efficace, pertinente e critica
TOTALE	.../40		
TOTALE GENERALE	.../100		
	.../20		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) è sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).
 Il risultato finale (in centesimi) è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

I Commissari

Il Presidente

Alunno Classe..... Data

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori di competenza comuni (60 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	.../10	1/3	Dimostra di non saper pianificare e organizzare un testo
		4/5	Dimostra qualche incertezza nella pianificazione e organizzazione di un testo
		6	Dimostra di saper pianificare un testo chiaro e semplice
		7/8	Dimostra di saper organizzare un testo articolato
		9/10	Dimostra di saper pianificare e organizzare un testo complesso
COERENZA E COESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuali 	.../10	1/3	L'elaborato è confuso, poco chiaro, con problemi di coerenza logica e di coesione
		4/5	L'elaborato presenta alcune criticità in termini di coerenza logica e di coesione
		6	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata
		7/8	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata, un buon equilibrio tra le parti
		9/10	L'elaborato presenta un'articolazione di contenuti complessi definiti in modo chiaro e ordinato
PADRONANZA DELLA LINGUA E CAPACITA' ESPRESSIVE: <ul style="list-style-type: none"> Uso corretto della punteggiatura Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale 	.../30	1/9	Esponde in modo scorretto e poco comprensibile
		10/17	Esponde in modo scorretto anche se comprensibile
		18	Esponde in modo globalmente corretto, solo con qualche errore e con un lessico a struttura semplice
		19/24	Esponde in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico puntuale
		25/30	Esponde in modo chiaro, scorrevole e articolato, con lessico ricco, appropriato ed efficace
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../10	1/3	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e opportuni riferimenti culturali
		4/5	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono generici e poco contestualizzati
		6	L'elaborato evidenzia un apporto personale limitato, ma pertinente e corretto
		7/8	L'elaborato presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono approfonditi e puntuali
		9/10	L'elaborato dimostra ottima capacità di riflessione critica e approfondimento dei contenuti. L'argomentazione è articolata ed efficace
TOTALE	.../60		

Indicatori specifici per tipologia C (40 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA: <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	.../20	1/7	Testo non pertinente rispetto alla traccia. Strutturazione confusa e disorganica
		8/11	Testo solo in parte pertinente. Strutturazione schematica e non sempre lineare
		12	Testo pertinente rispetto alla traccia, sviluppo lineare e semplice
		13/17	Testo pertinente rispetto alla traccia; elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva
		18/20	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace
CONOSCENZE E CAPACITÀ CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../20	1/7	Articolazione carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati; scarsa la riflessione critica
		8/11	Articolazione imprecisa; riferimenti culturali generici; presenza di riflessioni non contestualizzate
		12	Articolazione essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficiente numero i riferimenti culturali; apporto personale pertinente
		13/17	Articolazione buona; pertinenti, critici e completi i riferimenti culturali
		18/20	Articolazione completa e documentata; precisi e numerosi i riferimenti culturali; ottima la qualità della riflessione critica
TOTALE	.../40		
TOTALE GENERALE	.../100		
	.../20		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) è sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

I Commissari

Il Presidente

SIMULAZIONE 2^ PROVA

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

Disciplina: Sistemi e Reti

Il candidato svolga la prima parte della prova e tutti i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un grande gruppo assicurativo con sede centrale a Milano (chiamata Sede1) ha deciso di aprire una nuova sede a Castelfranco Veneto (chiamata Sede2) la quale ospiterà i circa 100 dipendenti che si occuperanno del progetto "IoT Black Box". Nella nuova sede sarà predisposto un data center di dimensioni limitate provvisto di alcuni server dove gli sviluppatori (circa una cinquantina) potranno testare le nuove applicazioni in fase di sviluppo. Tutti gli altri servizi aziendali (server di posta, ERP, sito aziendale, ecc.) resteranno on-premise nel data center della Sede1. La Sede2 sarà organizzata su 3 piani e, per ogni piano:

- è possibile che siano presenti sia uffici degli sviluppatori sia di altri dipendenti (marketing, amministrazione, ecc.);
- è presente una stampante utilizzabile da tutti i dipendenti;
- è richiesto che siano disponibili tre reti WiFi: sviluppatori, amministrazione, ospiti;
- tutte le reti devono poter navigare in Internet;
- i dipendenti della Sede2 devono poter accedere ai servizi privati (ERP, Server di posta, ecc.) installati presso la Sede1.

Nel data center della Sede2 è inoltre presente un sistema NAS (Network Attached Storage) per la condivisione di file utilizzabile solo dai dipendenti che lavorano in amministrazione.

Per quanto concerne il servizio "IoT Black Box", esso prevede l'installazione di una scatola nera sui mezzi dei clienti la quale invia in (near) real-time dati di telemetria del mezzo (velocità, km percorsi, localizzazione gps, ecc.). I dati vengono raccolti in un database centralizzato in modo che:

- il gruppo assicurativo possa analizzare i dati in maniera aggregata per fini statistici;
- i clienti possano monitorare i proprio mezzi mediante una App mobile.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria nella sede di Castelfranco Veneto (Sede2) dettagliando:

– l'architettura di rete in termini di apparati, protocolli adottati, sicurezza, topologia, caratteristiche dei collegamenti e configurazioni di massima;

– il piano di indirizzamento;

– i servizi di rete che ritiene opportuni, con le configurazioni di massima.

2. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto "IoT Black Box" dettagliando l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (scatole nere, App mobile, server di back-end) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione.

SECONDA PARTE

1. Si descrivano i vantaggi e gli svantaggi legati all'utilizzo della tecnologia IoT (Internet of Things).
2. Nel mondo delle reti si utilizzano sempre più spesso gli Switch Layer 3 (chiamati anche Switch Multilayer). Descrivere le funzionalità fornite da questi apparati di rete, con particolare attenzione agli aspetti legati al routing IP.

3. E' obbligatorio svolgere questo punto su un foglio protocollo a parte.

In relazione al progetto "IoT Black Box" proposto nella prima parte, il candidato progetti lo schema concettuale ed il modello logico di una base di dati per raccogliere i dati della telemetria dei veicoli dei clienti.

Si scrivano le query SQL per ottenere:

- i dati dei clienti che hanno superato almeno una volta la velocità di 120 km/h,
- la velocità media che si rileva nella fascia oraria 8.00 - 9.00
- il numero di clienti che hanno fatto rilevare una velocità media maggiore di 80 km/h nella fascia oraria 8.00 - 9.00.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ITT BARSANTI
Commissione:
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Esame di Stato
Classe:

Candidato:

Data:

<i>INDICATORI</i>	Descrittori	Punteggio	<i>Punteggio attribuito</i>
<ul style="list-style-type: none"> Analisi del problema e ipotesi di lavoro 	Analisi parziale o con presenza di errori	1	
	Analisi adeguata ma incompleta	2	
	Analisi adeguata e completa	3	
	Analisi completa con valutazione di opzioni alternative	4	
<ul style="list-style-type: none"> Corretta implementazione del Progetto 	Progetto incompleto con errori	0-1	
	Progetto incompleto	2-3	
	Progetto sostanzialmente completo con imprecisioni	4	
	Progetto corretto ed adeguato	5-6	
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo dei diversi linguaggi tecnici specifici. 	Assente/non adeguato	0-1	
	Non sempre collega logicamente le informazioni	2	
	Argomenta spesso in modo chiaro e sintetico	3	
	Argomenta in modo adeguato	4	
<ul style="list-style-type: none"> Seconda parte 	Assente	0	
	Parziale e presenza di errori	1-2	
	Sostanzialmente corretto o incompleto	3-4	
	Completo e corretto	5-6	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

I Commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

Il Consiglio di Classe:

Lingua e Letteratura italiana Prof.ssa Arianna Santi
Storia, Cittadinanza e Costituzione Prof.ssa Arianna Santi
Religione Cattolica Prof. Giuseppe Bisogno
Scienze motorie e sportive Prof.ssa Chiara Bordignon
Educazione Civica Referente Prof.ssa Morena Chiola
Lingua inglese Prof.ssa Giovanna Albio
Matematica Prof.ssa Silvia Lombardi
Informatica Prof. Fabio Cappello Prof. Enrico Gazzola
Sistemi e Reti Prof. Michele Stecca Prof. Luigi Fausto Napoletano
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa Prof.ssa Debora Gardin Prof. Enrico Gazzola
Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e Telecomunicazioni Prof. Filippo Cavallin Prof.ssa Morena Chiola
Sostegno Prof.ssa Marianna Tramaglino

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Arianna Santi

Castelfranco Veneto, 15.05.2024